

OGGETTO: Verifica presenza numero legale

Presidente Loddo: Consiglieri in aula gentilmente , invito i consiglieri ai propri posti e iniziamo il consiglio comunale. Si non è.. consigliere Ruscito, non è un problema tecnico, è un problema del presidente. Buonasera a tutti invito gentilmente i consiglieri a prendere posto, saluto i consiglieri comunali. Il problema sono io in questo caso. Alzate il volume dice qualcuno. Allora, scusate, io non riesco a farmi sentire perché non ho la voce, quindi se gentilmente mi prestate un po' d'attenzione grazie. Allora buonasera a tutti, buonasera ai consiglieri comunali, al Sindaco, alla giunta, al segretario comunale, al pubblico presente e a quello che ci ascolta da casa per mezzo di centro mare radio. Buonasera, questo è il primo consiglio comunale del 2013, e iniziamo con un punto che tra l'altro prevede l'obbligatorietà di legge. Io prima dell'inizio del consiglio vorrei dare lettura di una nota che è arrivata da parte della prefettura ed è proprio inerente a questo punto. Eh? Sì . faccio l'appello. Giustamente grazie. No, ho proprio saltato. Grazie consigliere Penge. Quindi invito il segretario gentilmente a fare l'appello. Oggi non è serata infatti invito dopo la vice presidente a sostituirmi nell'operazione di gestione dell'aula, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Annibali: Grazie Presidente. Allora Paliotta presente , Agaro presente, Ascani presente, Ascitutto presente, Cagiola presente , Cervo presente, Ciampa presente, Grimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente ,Trani presente. La seduta è legale.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni (artt. 147 e ss. del T.V.E.L.)

Presidente Loddo: grazie segretario, come dicevo prima , proprio sul punto stamane è arrivato un comunicato da parte della prefettura di Roma. “disposizioni urgenti in materia di finanze e di funzionamento degli enti territoriali decreto legge 10-10/2012 numero 174 convertito con la legge 7-12/2012 numero 2013. La recente normativa volta al rafforzamento del coordinamento della finanza pubblica , ed a garantire il rispetto delle norme che disciplinano la gestione economico finanziaria degli enti locali, del miglioramento dell’ efficacia e dell’efficienza della spesa sancisce tra le altre misure, all’articolo 3 della norma di legge citata in oggetto anche un rafforzamento dei controlli in materia degli enti locali. In particolare il succitato articolo 3 sostituisce l’articolo 147 del decreto legislativo 18-8/2000 numero 267, recante il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, dettando una disciplina più articolata della tipologia dei controlli interni , al fine di garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Nel demandare all’autonomia normativa ed organizzativa degli enti locali la disciplina del sistema dei controlli esterna, il suddetto articolo 3 stabilisce altresì gli strumenti, le modalità di controllo interno previsti dall’articolo 147 siano definiti con un regolamento che deve essere adottato dal consiglio e reso operativo dall’ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge del 10-10/2012 numero 174 e quindi entro il prossimo 10 Gennaio. La norma prevede inoltre che debba essere data comunicazione al Prefetto della sezione regionale di controllo della corte dei conti dell’avvenuta adozione del predetto regolamento. A riguardo, nel richiamare la particolare attenzione delle signorie illustrissime S.S.N.N. e sull’importanza di corrispondere puntualmente al dettato della norma, si evidenzia come il mancato adempimento al predetto obbligo fa scaturire l’attuazione della procedura per lo scioglimento del consiglio ai sensi dell’articolo 141 del testo unico della legge sull’ordinamento degli enti locali. Attesa ormai la prossima scadenza del termine ,al fine di avviare una ricognizione sul territorio nell’applicazione della norma succitata di assumere le conseguenti terminazioni ,le S.L. vorranno far conoscere se si sia provveduto all’adozione del regolamento così come descritto dalla norma. Si resta in attesa di un cortese riscontro.” Su questa e sul deliberato , invito il segretario comunale ad illustrare al consiglio, grazie. Chiedo gentilmente.. si brevemente, prego consigliere Cagiola. Comunicazione, brevemente. Sì, le comunicazioni sono brevi. Prego, prego.

Consigliere Cagiola: Buonasera a tutti. Certamente, brevemente, senza fare un’omelia. Volevo informare il Sindaco, e il consiglio comunale tutto e chi ci ascolta da casa, che oggi si è celebrata presso l’aula di giunta la commissione nettezza urbana, che era una commissione importante in quanto il funzionario Luciano Rinaldi, funzionario addetto alla stesura del progetto, ci avrebbe illustrato ampiamente quello che è il lavoro svolto nel nuovo bando della nettezza urbana. Elegantemente la commissione non ha avuto inizio perché non c’era numero legale. In particolar modo mancavano consiglieri del partito democratico di Ladispoli città. Quindi, l’opposizione ringrazia per l’opportunità, che tra l’altro il Sindaco aveva detto “ ci impegneremo ad illustrare nella commissione il progetto prima che venga approvato in giunta per una maggiore condivisione del progetto stesso”. Noi apprezziamo il trattamento che ci è stato riservato oggi da parte della maggioranza, sconcertati avvisiamo il Sindaco che è stato smentito in aula consigliere, di quello che ha detto, dalla commissione stessa dai consiglieri preposti, perché il Sindaco si era impegnato affinché in maniera precisa e puntuale il progetto venisse ben illustrato nella commissione

competente. Noi oggi eravamo tutti lì puntuali, abbiamo atteso fino alle 18.30, della maggioranza c'era la signora Palermo, c'era IDV con Giovanni Grimaldi, il resto era tutta opposizione. Quindi siamo veramente amareggiati nel dare questa comunicazione perché noi tenevamo a quanto detto dal Sindaco, e speriamo che da qui a Martedì, prima dell'approvazione in giunta, si possa rivedere con tranquillità e serietà questo progetto, grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Cagiola, il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta, al consiglio comunale tutto. Ma forse c'è su questa seduta di commissione c'è in po' un equivoco, c'è stato anche. Perché considerato che la commissione non doveva dirci dare un parere previsto dal regolamento, perché sulle delibere di giunta non da un parere la commissione, era un'opportunità per approfondire i temi che è stata data ai consiglieri di minoranza. I consiglieri di maggioranza chiaramente il progetto lo conoscono anche da prima. Quindi mi dispiace che poi non sia stata utilizzata questa opportunità, perché alla fine ripeto, non si doveva deliberare, quindi il numero legale non era necessario per deliberare nulla, o per decidere o per fare verbale. Era un'opportunità per approfondire. Comunque, tanto il progetto da quanto mi risulta è stato distribuito, diciamo, il delegato l'ha consegnato. Quindi sarebbe opportuno che chi, dopo aver ricevuto il progetto avesse suggerimenti o chiarimenti da fare, li facesse pervenire all'amministrazione perché noi li stiamo elaborando. Poi si può anche fare in tempo a fare un'altra commissione, però, ripeto, l'obiettivo, a parte quello di essere presenti tutti, se l'obiettivo è quello di approfondire e di fare chiarimenti questo si può fare anche con meno componenti.

Vicepresidente Ascitutto: grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Nardino.

Consigliere D'Alessio: La mancanza di partecipazione del nostro consigliere in tale commissione è stato un fatto accidentale. Lo diciamo con estrema regolarità, nel senso che il consigliere Ciampa non ha proprio visto la posta e quindi non ha avvisato nemmeno il sottoscritto. Perché c'è un accordo tra i consiglieri del PD che se per qualsiasi motivo uno dei consiglieri non può partecipare ad una commissione, si avvisa subito l'altro per fare in modo che praticamente la commissione possa avere la maggioranza per partire. Noi sappiamo benissimo che alle commissioni dobbiamo partecipare perché rappresentiamo la maggioranza, ma lo spirito di questa commissione non era tanto di farla perché poi questo punto si portava in consiglio comunale eh. Era soprattutto di discutere e di far capire il progetto. Ringrazio, visto che è stata affrontata questa problematica, ringrazio l'organizzazione, soprattutto il delegato Lupi, che ci ha inviato, a tutti i consiglieri comunali, specialmente a quelli del PD, tutto il pacchetto che riguarda questo progetto. Abbiamo visto che il progetto è abbastanza regolare, anzi sono state fatte delle migliorie, e quindi sproniamo l'amministrazione ad andare avanti. Io volevo dire una cosa, non lo dico a Cagiola, ma lo dico a tutto il consiglio Comunale. Noi ci facciamo carico che le commissioni avvengono e quindi ogni volta che vengono convocate possono prendere il via nella discussione. E quindi siccome siamo la maggioranza a noi spetta questo impegno, per fare in modo che si possa aprire la commissione. Però credo che ci debba essere anche un discorso di collaborazione, soprattutto verso la città, non tanto verso la maggioranza o verso la minoranza, per fare in modo che i punti vengano discussi anche quando ci sono delle piccole difficoltà. Ricordo che è necessario convocare le commissioni, a meno che non siano tutti d'accordo, dopo le 19.00, perché molti consiglieri comunali lavorano e non possono partecipare prima delle ore 19.00. io quando convoco la commissione di mia competenza

che è quella all'urbanistica cerco sempre di convocare i consiglieri comunali in modo che possano partecipare dopo l'orario di lavoro. Per quanto riguarda alcuni consiglieri c'è questa difficoltà a partecipare prima delle 18.30 e per le ore 19.00.

Vicepresidente Ascitutto: grazie, ha terminati il consigliere Nardino. Anzi a proposito di quanto lei ha dichiarato chiedo cortesemente che la commissione urbanistica venga spostata alle 19.00 perché sono impegnata con il lavoro. È alle 17.00. grazie. No, ha chiesto la parola prima il consigliere Grandò. Prego .

Consigliere Grandò: Grazie presidente, buonasera, e buonasera a chi ci ascolta su centro mare radio. Visto che siamo in fase di comunicazione volevo anch'io comunicare che questo progetto ci è stato inviato il 9 Gennaio. Io la posta l'ho controllata Consigliere D'Alessio. Alle 13.10. quindi il 9 Gennaio. Per la commissione sarebbe stata.. ripeto il progetto, lei diceva, ci è stato inviato sulla posta elettronica che io ho controllato, il 9 Gennaio, cioè ieri, per la commissione che ci sarebbe stata il giorno dopo. Che poi per la mancanza del numero legale abbiamo detto che non c'è stata. Quindi la possibilità di approfondire questo progetto, che sicuramente è un progetto complesso, sono 60 pagine di dati e insomma di cose che vanno approfondite, non è che ce l'abbiamo avuta poi tanto la possibilità di proporre degli emendamenti o insomma di fare degli appunti. Purtroppo anche quella non ci è stata data. Io di certo non sono un tecnico quindi ho sicuramente bisogno di più tempo per approfondire una materia così importante. Pertanto il fatto che la commissione non fosse vincolante ai fini dell'iter burocratico del nuovo bando e del progetto è un fatto, che i consiglieri di maggioranza lo conoscessero già da tempo è un fatto che a mio avviso non c'entra nulla, anche perché di fronte ad una cosa del genere credo che non ci sia maggioranza ed opposizione. Penso che ci siano i consiglieri comunali, tutti, che devono essere informati tutti. Non dico che devono essere resi partecipi tutti, perché c'è chiaramente chi ha vinto le elezioni, chi amministra e chi è assegnato più che altro al controllo. Però questa fase che doveva essere, era stata indicata come una fase condivisa , purtroppo questa condivisione ad oggi non c'è stata. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: si, ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli, prego.

Consigliere Fagnoli: si buonasera a tutti, buonasera Presidente . anche per noi e per il consigliere Fierli si ribadisce che la commissione urbanistica possa essere convocata dopo le 19.00. perché il nostro consigliere lavora con un Privato e non gli è permesso di poter venire ad espletare le proprie funzioni prima delle 19.00. credo lo abbia anche più volte ribadito. Chiediamo venia di questo e cercheremo poi in seguito di non farlo più succedere, questo è per l'opposizione. Ho terminato.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere Fagnoli, ha chiestola parola? Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Solo brevemente. Naturalmente la natura della commissione come le modalità le conosciamo tutti. La commissione era stata convocata in maniera formale con atto di convocazione giustamente anche indirizzato per la prima volta quindi faccio i complimenti, noi rimarcavamo che c'è stata solamente una sorta come di , per noi con tanta serenità, mancanza di rispetto. Perché noi volevamo condividere qualche osservazione anche con tutta la maggioranza a e con il partito di maggioranza relativa della città che è il partito democratico. Volevamo sentire anche le loro opinioni, ma questo non è accaduto. Sindaco io vorrei solo porre l'attenzione su una cosa importante . Io ho chiamato l'ufficio del Segretario generale questa mattina , perché a me non

era arrivato l'allegato del progetto. Quando io ho parlato con il Signor Segretario, persona squisita e puntuale, mi ribadiva il fatto che il progetto non poteva essere inviato per e-mail, perché essendo un progetto e un atto non approvato, non poteva uscire dalla sede comunale. Invece questa sera mi accorgo che il progetto lo avevano tutti per e-mail, quindi hanno un progetto in mano a diversi indirizzi, questo progetto è ancora riservato perché tra l'altro non è stato neanche approvato e quindi io credo che adesso ci sia un problema formale, perché sentendo anche adesso il segretario, se ci può dare magari una risposta, se lui questa mattina mi ha detto che era un problema averlo e che noi non potevamo vederlo per garantire la riservatezza dell'atto, lo potevamo solamente vedere al momento della commissione, invece ora ce l'hanno tutti. Quindi, non lo so, magari il segretario ci può dare una delucidazione, grazie.

Vicepresidente Ascutto: Si consigliere Cagiola, presumo che il comune si dovrà adoperare in ogni caso, si adopera per promuovere qualsiasi forma di ostacolo, organizzativo, burocratico che esiste tra i consiglieri. Prego Segretario, può rispondere.. vuole prendere prima la parola lei? No. Prego Segretario, se vuole rispondere al Consigliere, poi dovremmo iniziare vuole lei la parola signor Sindaco?

Sindaco Paliotta: Sì. Siccome ho dato io l'ordine al delegato di comunicare ai consiglieri, proprio per una forma di democraticità, di discussione, l'ho data io l'indicazione. Ora è vero che cambiano le norme in continuazione, ora stasera stiamo per approvare un'altra norma che cambia rispetto ai controlli, però io non ritengo che la diffusione di un atto, anche se non ancora deliberato, sia diciamo, ci siano ostacoli. Ritengo. Fermo restando, ripeto, siccome queste qui, negli ultimi sei mesi è cambiata tutta la normativa possibile ed immaginabile, sapete che dal primo gennaio è scattata un'altra serie di adempimenti, tra cui questo molto importante. Quindi eventualmente si potrà anche con il segretario verificare questa ulteriore cosa. Però insomma, da quando esistono le amministrazioni prima di arrivare alla discussione di un atto, l'atto viene visto, visionato, quindi in questo senso non è un atto pubblico cioè il cittadino se va sul sito certamente non trova questo atto. I consiglieri però se lo vogliono discutere possono averne copia e vederlo tranquillamente. Poi, se ci sono stati altri cambiamenti vedremo anche questo insomma. Però una cosa vorrei dire. Qui mi sembra che la volontà, ora dico dell'amministrazione cominciando da me, di allargare il confronto su un problema così importante, alla fine diventi un problema. Cioè se questo è allora la prossima volta non allarghiamo e decidiamo da soli insomma.

Vicepresidente Ascutto: Va bene. Grazie signor Sindaco. Consiglieri dovete alzare la mano per prendere la parola se volete intervenire. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: sì, grazie Presidente. Soltanto per una delucidazione perché il consigliere D'Alessio in effetti dal suo intervento, sembrava quasi che noi oggi avessimo fatto mancare il numero legale. Non è stato così. Noi eravamo presenti, eravamo tre gruppi, PDL democrazia popolare e lista Polverini, ma nonostante la nostra presenza, c'era il Presidente ovviamente dell'Italia dei valori e c'era la signora Palermo. Nonostante tutto eravamo in otto quindi non potevamo iniziare, se non avremmo comunque cominciato. Non è stata nostra intenzione far mancare il numero legale. Da quello che è stato detto prima sembrava quasi che noi avessimo deciso di non fare commissione e quindi andare via insomma. Per quanto riguarda l'allegato penso di interpretare il pensiero del segretario generale e del consigliere Cagiola, perché effettivamente questo è un atto che se diffuso in maniera così indiscriminata potrebbe creare una sorta di turbativa

perché effettivamente è un atto importante che sarà parte integrante dell'appalto che ci sarà, per cui penso che , si , dicevo, penso di interpretare il pensiero di Cagiola sul discorso dell'invio dell'e-mail che normalmente si fa e secondo me è anche corretto , perché informare i consiglieri prima di quello che si discute e dare modo a loro di verificare gli atti. Penso di interpretare il pensiero perché è un atto magari delicato che poi sarà oggetto anche di un bando, quindi di allegato a un bando. Ecco perché penso di interpretare questa nelle intenzioni del consigliere Cagiola, ecco perché. Non perché non debbano essere inviati gli atti che normalmente si discutono in commissione, anzi, è bene averli il prima possibile in maniera tale che possiamo discuterli. Per esempio quello che andiamo a discutere stasera, quello lo abbiamo ricevuto tre giorni fa, questo è un atto che praticamente è stato iniziato tre mesi fa, e noi adesso diremo quello che secondo noi è possibile in tre giorni. Ma non è certo facile analizzare documenti così importanti in così poco tempo. Quindi questo è, nessuna polemica su questo chiaramente.

Vicepresidente Ascutto: Grazie consigliere Ruscito. Ha chiesto la parola il consigliere Grimaldi.

Consigliere Crimaldi: Il mio intervento è solo un'informazione urgente. Non c'è né interrogazione né.. è solo un'informazione per conoscenza del gruppo dell'Italia del valori. In questi giorni stanno arrivando, siccome io non ne sono informato poi chiederò nel prossimo consiglio comunale di avere chiarimenti. Stanno arrivando delle raccomandate per i soci del consorzio cerreto, non so in che veste ancora il commissario sta mandando delle richieste di pagamento, noi dell'amministrazione e poi io come responsabile del bilancio non ne sono a conoscenza, siccome è un'informazione urgente perché stanno arrivando da ieri sono arrivate il sette, l'otto e stanno arrivando anche oggi, sono arrivati stamattina, volevo solo sapere come informazione urgente chi ha autorizzato questi signori a procedere per la richiesta di questi crediti , grazie.

Vicepresidente Ascutto: Grazie consigliere Grimaldi, a chi fa questa domanda? Chi deve rispondere? perché giustamente i bilanci non sono stati approvati, quindi non si capisce a che titolo vengono inviati queste raccomandate. Prego signor Sindaco.

Sindaco Paliotta: Più che interrogazione può essere chiesto al Comune se anche il Comune è a conoscenza di questo, perché sicuramente non siamo stati noi ad aver autorizzato nulla. Io ho l'impressione che la fine del consorzio sia un po' una mina vagante da questo punto di vista. Noi abbiamo cominciato a fare gli atti, o sapete bene perché fate parte dell'amministrazione, per da una parte riscuotere la polizza di fidejussoria e poi dall'altra attivare il decreto ingiuntivo, quindi per noi diciamo i rapporti sono chiusi. Però probabilmente c'è da porsi il problema cominciando dai lottisti se questo consorzio ha una validità giuridica o meno indipendentemente dal rapporto con l'amministrazione comunale. Cioè il rapporto con l'amministrazione comunale è un discorso , l'esistenza in vita del consorzio, che risponde anche al codice civile penso, è un altro discorso. Comunque è un tema intanto importante, interessante e poi urgente da vedere quantomeno per chiedere chiarimenti per quello che sta avvenendo, certo.

Vicepresidente Ascutto: Grazie signor Sindaco, altri interventi? Altre comunicazioni? Se le comunicazioni sono finite possiamo iniziare a discutere il punto all'ordine del giorno. Quindi adesso passo la parola per illustrare la proposta di delibera al segretario comunale. Prego. Prego segretario.

Segretario Dott. Annibali : bene, grazie Presidente. La ringrazio soprattutto per avermi dato la parola perché tra l'altro questa sera la mia veste è anche in qualità diciamo di responsabile di servizio perché vado a firmare anche il parere tecnico a seguito anche della nuova riorganizzazione degli uffici e servizi comunali che con decreto del Sindaco, affida al segretario generale, anche la responsabilità del settore. Primo, per quanto riguarda appunto tutta la problematica degli affari della segreteria generale, e quindi tra cui questo in maniera particolare, quindi atti di giunta, eccetera. Ma in realtà questa sera ci troviamo ad affrontare una problematica che per un lato è complessa, ma per l'altro almeno in questa primissima fase è la più elementare. Questa problematica poteva, vi faccio adesso un quadro generale di modo che potete inquadrare bene il problema prima ancora della sua tecnicità. Questa problematica poteva essere affrontata in maniera anche più elementare, perché nella sostanza, questa norma che è partita si con 174 due mesi fa, cioè a Settembre, ma che in realtà ha trovato conclusione solo il 20 Dicembre 2012, cioè appena no? Pochissimo tempo prima quindi no? Con la 221 ha trovato conclusione, e soprattutto in questi mesi, da settembre a dicembre, ha subito una serie incredibile di modifiche e di ripensamenti. Per cui non potevamo assolutamente predisporre prima questo tipo di regolamento, non potevamo assolutamente farlo prima quindi abbiamo dovuto attendere proprio la fine. E vi dico perché poteva essere scisso in due parti. Perché all'inizio, la modifica dell'articolo 147 disse che prevedeva che tutti, almeno i cinque tipi di controllo, cioè il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo sulle società partecipate non quotate, il controllo degli equilibri finanziari e i controlli esterni nonché i controlli sulla qualità dei servizi venissero approvati tutti, tutti insieme, tutti nello stesso tempo e per tutti i comuni soprattutto. Quando poi si sono resi conto a seguito della consultazione dell'ANCI, quindi dei comuni italiani, delle province, quando hanno cominciato a capire la difficoltà incredibile che avevano procurato attraverso questi provvedimenti, dovete solo pensare che il Sindaco, una volta incaricato il responsabile del servizio finanziario cioè il Sindaco no, conferisce l'incarico, per rimuoverlo avrebbe dovuto concertarsi con il ministro dell'interno e con il ministro del tesoro. Era questa la normativa iniziale, provate a pensare no? Che poi è scomparsa in sede di conversione del decreto in una serie di modifiche incredibili che inevitabilmente hanno dovuto rivedere. E così hanno dimensionato oggi, e lo troviamo d'altronde anche nel nostro regolamento, i controlli a seconda della popolazione dei comuni. E quindi ci troviamo alcuni controlli che sono già immediatamente efficaci. Quindi subito, sono già attivi per legge indipendentemente dal regolamento. E sono là perché il tuo è stato modificato, altri, come nel caso del nostro comune, inizieranno nel 2015 come il controllo sulle partecipate, il controllo strategico dei servizi. Quindi potevamo anche predisporre un regolamento limitato ad un solo aspetto in fondo. Il controllo amministrativo contabile perché il controllo sugli equilibri finanziari è già previsto nel regolamento di contabilità, quindi non ne abbiamo bisogno. Quindi avremmo potuto limitarci ad un solo controllo. Il controllo delle partecipate oggi è regolarmente esistente perché c'è già un regolamento fatto dal consiglio comunale, approvato da voi su un controllo analogo. In realtà quindi abbiamo aspettato la fine ma perché? Perché tutto questo non è una cosa così, non è che si approva un regolamento così su un controllo. Poi il controllo qualcuno lo deve esercitare. E quindi aldilà del fatto che lo esercita il segretario generale per legge. Il segretario generale per esercitare il controllo ha bisogno di una struttura, ha bisogno di un'organizzazione. E questo è stato fatto. Il 31 dicembre, lo sapete bene, dopo tutta una serie di procedure, che abbiamo attivato da settembre certamente, con i sindacati, il personale e tutto il resto, siamo arrivati, abbiamo approvato la nuova dotazione organica. quindi contestualmente a questo aspetto si è lavorato sul

problema dell'organizzazione generale del comune, quindi con una nuova organizzazione del personale, della struttura, che prevede appunto l'individuazione dei controlli negli appositi settori. Quindi voi troverete il controllo amministrativo di gestione interno e strategico sotto il segretario generale, il controllo di equilibri finanziari sotto il ragioniere Arata, che è il responsabile del servizio finanziario, il controllo strategico delle partecipate sotto il dottor Rapalli che è il responsabile del settore società. Quindi sono stati individuati anche i settori della struttura che è competente a questo tipo di controllo. Poi, e questo è un aspetto relevantissimo e di notevolissima importanza non dimenticate che dal 1 gennaio sono scattati tutti gli obblighi sulla cosiddetta "amministrazione aperta". Proprio oggi si è concluso il corso di formazione per il personale del comune, che sarà formato ancor di più in questi giorni a venire perché? Perché l'amministrazione comunale è obbligata, dalla legge 69 del 2009, ma oggi ancora di più dopo tutte le modifiche apportate dal 174 e dal 179, dalla legge 190 anticorruzione e da tutte una serie di leggi intervenute da 3 mesi a questa parte che obbligano l'amministrazione comunale ad evidenziare, quindi a pubblicizzare obbligatoriamente a pena di efficacia tutti i provvedimenti che comportano una spesa superiore a 1000 euro, quindi provate a pensare. Tutto questo ha richiesto uno sforzo notevolissimo, uno sforzo notevolissimo ve lo assicuro, un grandissimo impegno personale ma anche dei miei collaboratori, perché. Perché la situazione informatica di questo comune voi la conoscete bene, siete stati tutti amministratori, sapete bene quindi qual'era la situazione fino a tre mesi fa e procedere in questa maniera avrebbe significato per noi praticamente la non idoneità di tutti gli atti amministrativi o comunque la loro inefficacia. Che cosa abbiamo fatto in questo senso? Allora, da, fra qualche giorno, da domani nella sostanza, noi provvederemo a consegnare a tutti i titolari di posizioni organizzativa, nonché a un gruppo di lavoro appositamente costituito e formato la firma digitale, quindi saranno tutti in possesso della firma digitale, abbiamo già provveduto ad acquisire per loro la posta certificata, tutto questo, quindi sarà pubblico, lo troverete sul sito, sito che dal 1 gennaio 2013 è nuovissimo, abbiamo un nuovo sito del comune di Ladispoli, straordinario per altro, di notevole, di grande efficacia e avremo tutto il tempo per pubblicizzare queste cose, per parlarne, io ve lo sto anticipando in questo momento, la mia è una semplicissima anticipazione che, ecco, voglio che arrivate a comprendere il perché di un regolamento alla luce appunto, di una visione complessiva di un sistema comune, come amo chiamarlo io, no? Bene, detto questo quindi, si è mosso tutto un sistema complessivo, quindi da lunedì tutte le deliberazioni di qualunque tipo, le determinazioni, gli atti, i contratti, i decreti saranno tutti messi in firma digitale, con firma digitale e vorrebbe dire, abbiamo snellito completamente tutta quella che è l'attività di alcuni uffici comunali, con l'idea di giungere a breve con quello che è anche un discorso di protocollo informatico e di archivio informatico, e intanto siamo in regola con tutte quelle che sono le norme sull'amministrazione digitale, badate bene sto parlando di una legge 69 del 2009 siamo oggi a gennaio del 2013, quindi a quest'obbligo ci siamo arrivati insieme, quindi di questo ringrazio tutti perché mi è stata data opportunità, che ho trovato in tutti voi, dico in tutti voi, in voi consiglieri quindi ho sempre trovato delle bellissime opportunità, dei modi aperti di comunicare, interessi a capire, il che è molto importante. Perché, perché voglio dire, non dico che è un'operazione impossibile ma comunque c'è voluto il coraggio, il segretario è arrivato da poco, di dire, vabbè, proviamoci no? Bene, nel senso che siamo riusciti a mettere in piedi un meccanismo che in questo momento è seguito con grande entusiasmo dal comune. Quindi io ho voluto fare questa premessa perché, ripeto, non è che bisogna parlare così aridamente, seccamente di un regolamento. È un regolamento, la legge a dire la verità, non è un regolamento, la legge attribuisce al segretario un ruolo che è

ormai fondamentale lo sapete bene ,lo avete detto bene. Soprattutto attribuisce un ruolo di controllo ispettivo. Il che, voglio dire, va preso , va capito. Dovete capire quello che significa. Il ruolo di controllo ispettivo, successivo, è un ruolo molto forte. È un ruolo delicatissimo. È un ruolo che può creare delle forti tensioni in un'amministrazione comunale. Il comune di Ladispoli non ha più i dirigenti, il comune di Ladispoli ha 17 posizioni organizzative. Sono tante. Coordinare tante posizioni amministrative, vi ripeto, è complesso, è difficile, è faticoso. E ci vuole una grande esperienza. Io ormai ho superato i 40 anni di esperienza di servizio , in questo non mi lamento. Però voglio dire certamente un ruolo del genere bisogna esercitarlo con grande attenzione e con grande capacità. Quindi voi troverete in questo regolamento , nel regolamento sul controllo amministrativo, troverete un ruolo del segretario comunale che non è repressivo. Che non è assolutamente solo ispettivo, ma che è collaborativo, troverete questa parola, che è concomitante. Quindi verrà introdotto con il regolamento il parere del segretario comunale su conformità e provvedimenti amministrativi. Questo per dare serenità per primi a voi tutti, perché anche il consiglio comunale ha un grande ruolo di controllo, perché tutto quello che faccio lo devo riferire semestralmente oltre che alla corte dei conti , obbligatoriamente al consiglio comunale. Quindi quella che è la mia obbligatoria per legge di controllo, va riferita con scadenza semestrale al consiglio comunale e alla corte dei conti. Quindi per fare questo sto organizzando una struttura che mi permetta di esercitare questa attività. Ecco, quindi va letto in questa maniera tutto quello che è scritto. Gli aspetti, quelli lunghissimi, complessi, anche civilmente complessi dello strategico, delle società partecipate della qualità dei servizi, abbiamo tutto il tempo di affrontarlo. Perché intanto vedete che le leggi vanno e vengono. Ormai siamo abituati a vedere decreti che in breve tempo vanno e vengono e vengono modificati continuamente, quindi abbiamo tutto il tempo, abbiamo ancora due anni per capire bene come si svilupperà, anche a livello di dottrina no, perché non è facile no, uno prende, spara la legge e poi applicarla. Quindi anche in dottrina poi si vedrà come applicare questo controllo , mentre l'altro come ripeto è più elementare. Perché c'è un controllo preventivo che è esercitato a livello amministrativo contabile, nella sostanza poi è il ragioniere. C'è il controllo successivo che è esercitato dal segretario generale. Questo è. Qual è la novità, la troverete anche già stasera, all'interno degli atti, ve lo anticipo anche se nella delibera non l'ho scritta ve la anticipo. La novità sarà questa qua. Voi troverete in ogni delibera questa , a parte l'allegato che rimane sempre, quindi rimane sempre l'allegato del parere tecnico e del parere contabile del visto eccetera, però poi troverete in delibera, in ogni proposta di deliberazione questa situazione. Quindi lo mettiamo anche a verbale, viene scritto appositamente nella nostra delibera consigliare: "per il disposto dell'articolo 147 bis, comma 1 ,del decreto legislativo 267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione : il responsabile del servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa". Quindi all'interno della parte emotiva del problema secondo, quindi lettera b: " il responsabile del servizio finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse". Quindi queste due attestazioni fondamentali introdotte appunto dalla norma, con questo tipo di attestazione del 147 bis, da adesso in poi saranno in tutte le deliberazioni degli atti e provvedimenti amministrativi che saranno ammessi. Quindi per quanto riguarda le delibere sarà così , all'interno delle determine la componente a così come nei decreti e nei provvedimenti. E' questa una nostra responsabilità. Quindi viene data una doppia responsabilità , ai funzionari sicuramente per gli atti che andranno ad emanare, e badate bene è una responsabilità di ogni tipo e natura, non è secondo me solo una responsabilità amministrativo contabile , perché intanto sul piano amministrativo se loro non saranno bravi andranno a trovare una decurtazione in quelle che sono le

indennità che percepiscono, quindi badate bene. Ci sarà anche questo perché questo meccanismo informatizzato troverà una componente di controllo notevolissima. Basta pensare alla legge. Quindi non solo a quello che è il controllo degli organi interni, ma ci sarà il controllo del segretario generale, il controllo del nucleo di valutazione, il controllo del collegio dei revisori. Ma ci saranno anche i controlli esterni fatti dal consiglio comunale e dati anche dalla corte dei conti. Quindi, laddove i responsabili di servizi non lavorino bene, saranno anche penalizzati in quella che è la loro indennità di risultato, perché questa attività sarà oggetto di controllo da parte del nucleo di valutazione. Non solo, noi attraverso questo meccanismo saremo in grado di comunicare in maniera quasi immediata i nostri dati al controllo di gestione. Dice ma che significa? Guardate è molto elementare. Conoscere i dati, conoscere le cifre spese, conoscere le somme, conoscere il valore complessivo di opere servizi e forniture, conoscere cioè quanto costa un centro di costi, quindi conoscere il dato finale del centro di costi significa spalmare con estrema precisione ed esattezza i costi sui servizi comunali. Volete sapere cosa significa? Lo verrete a sapere tra tre mesi quando affronterete la problematica della TARES no, o della TRES, la famosa tassa che andrà a sostituire la TARS o la DIA che si voglia dire. Perché questa nuova tassa totalmente di competenza dell'amministrazione comunale, quindi dei comuni, dovrà prevedere una buona parte di questi costi. Che andranno ovviamente a carico dei cittadini perché l'amministrazione deve coprire complessivamente tutti i costi. Quindi è fondamentale veramente capire come funziona un'amministrazione comunale altroché parole. Ormai è arrivato il momento di capire con grande chiarezza quali sono i costi e come questi costi incidono sui servizi. Per fare questo era necessario per forza di cose procedere con un processo di informatizzazione. È quello che stiamo facendo a breve avremo sicuramente delle risposte positive, ve ne accorgete anche voi di questo grande lavoro che è stato fatto silenziosamente in tutto questo periodo. Adesso passerei, avendo detto già un po' tutto, adesso tra l'altro manifesto la mia disponibilità se volete, ad una giornata di lavoro, ad un corso di formazione. Sono disponibile in qualunque posto voi vogliate in modo che possiate capire bene anche qual è il vostro ruolo perché spesso vi sento parlare e simpaticamente non sempre restate nell'ambito di quello che è il vostro ruolo, il nostro ruolo, che vorrebbe dire il ruolo dei funzionari o i dirigenti o anche il segretario generale. Nel senso che abbiamo ruoli distinti, importantissimi, di grande rispetto in cui tutti noi, che lavoriamo nell'unità amministrativa siamo tenuti a rendervi conto. Noi siamo tenuti a rendere conto al consiglio comunale, e quindi ovviamente essendo voi i rappresentanti dei cittadini, ai cittadini della nostra attività. E per fare questo, badate bene, tutta la nostra attività sarà resa pubblica. Voi troverete un sito per tutti gli atti che riguardano spese superiori a 1000€, dall'altra parte il sito è così grande che c'è tutta l'attività di informazione dell'amministrazione comunale super quelli che sono gli aspetti non di spesa, e saremo in grado di adempiere a questo aspetto qua. Poi posso aggiungere anche altre situazioni che tra breve vi troverete ad affrontare, ecco perché vi ho detto che sono disposto anche a fare insieme una giornata di informazione su tutte queste novità che sono arrivate, non basta questo aspetto qua perché abbiamo altri obblighi di legge che arriveranno credo tra marzo e aprile, che riguardano tutti gli aspetti intanto determinati dall'autorità di vigilanza sui contratti di lavoro pubblici per i quali noi siamo obbligati intanto a mettere sul sito internet tutti gli atti, procedure chiare, contratti, avvisi, gare eccetera da un'apposita tabella quindi che prevede queste situazioni qua, e da marzo scatteranno le norme anti-corrruzione, quindi l'amministrazione comunale dovrà approvare un piano contro la corruzione, triennale, così come noi contestualmente nella sostanza agli altri programmi triennali che abbiamo, quindi abbiamo programmi triennali del personale che già abbiamo

,programmazioni previsionali e programmatiche sul bilancio ci sarà un piano triennale anti corruzione che prevedrà tutta una serie incredibili di adempimenti con tanto di responsabili e di nuove responsabilità nei confronti dei dipendenti, dei dipendenti comunali. Voglio dire, noi dobbiamo prestare grande attenzione spesso anche sui vostri interventi, perché di qua c'è gente che lavora, c'è gente che mette quindi, tutta la sua intelligenza, tutta la sua capacità a vostra disposizione, a vostro servizio, a servizio della comunità e merita rispetto anche quando produrre documenti amministrativi, si può, si possono commettere gli errori, merita rispetto perché le norme sono tali e tante che comportano responsabilità no? Per tutti e quindi sarà necessario in questo periodo un grande processo di formazione per il personale del comune di Ladispoli, perché non tutti hanno avuto modo di approfondire, di studiare, di prepararsi e le norme che arrivano sono troppo rapide, arrivano con grande fretta, arrivano con grande velocità, questo è il vero problema, arrivano con grande velocità e incredibilmente sono già esecutive, sono già norme, sono già scattate. E quindi adeguarsi per una struttura che spesso, per comuni che spesso non hanno quest'opportunità non è semplice, non è semplice. Quindi è uno sforzo che richiede l'impegno di tutti, caro Sindaco spero che contribuirai ancora a darci una mano su questi aspetti che richiedono dei piccolissimi investimenti dalla parte dell'amministrazione comunale, quindi un contributo anche di investimenti e una sensibilità in quello che è un discorso anche di situazione organica, di informatizzazione e tutto per consentire a noi di lavorare con grande rapidità, di avere con certezza dei quadri complessivi perché non è che possiamo più lavorare su singoli provvedimenti, ve la dico tutta il cartaceo ormai, non c'è più, se n'è andato, nel momento in cui andiamo sul digitale, andiamo sul digitale, quindi il cartaceo se n'è andato. Dal 1 Gennaio, dal 1 Gennaio tutti i contratti pubblici devono essere fatti in informatico, ormai è cambiato tutto, se anche noi non volessimo cambiare, c'è ormai una legge che ci obbliga inevitabilmente a prendere atto che questo processo di cambiamento è iniziato e che è irreversibile e quindi non possiamo non adeguarci. Ecco adesso non è, Io non potevo dirvi adesso noi ci adeguiamo al grande cambiamento con i controlli, mi sembra un discorso molto, al di là, al di là un po' del passato, io ho voluto farvi questo, darvi questa visione generale per dirvi che c'è qualcuno che pensa comunque di dare una spinta verso la modernizzazione di questa struttura, la modernizzazione del comune di Ladispoli che per il suo incremento di popolazione che ha, per le ambizioni che avete come amministrazione, per l'ambizione che avete con il consiglio comunale, ripeto da qui a qualche anno sicuramente potrà produrre un processo di rinnovazione che farà comodo a tutti voi e soprattutto che sarà gradito all'intera comunità. Io mi fermerei qua e sono anche a disposizione vostra, se volete vi do una brevissima lettura intanto di questo tipo di controlli in modo che almeno avete anche questo tipo di immagini, diversamente possiamo anche, direi Presidente, anche avviare tranquillamente il dibattito, poi se ci sono problemi io mi prendo gli appunti e rispondere di volta in volta, ripeto, a me fa comodissimo, fa immensamente piacere approvarlo questa sera questo, ripeto le parti più complessi, più spinose, che sono lo strategico, il societario non meritano neanche questa sera un'attenzione particolare, perché abbiamo due anni per rivedere questa cosa qua,. Per me è importante, visto che ho la struttura, che si avvii, e che dal 1 Gennaio sono già esecutive queste norme, che si avvii subito il controllo amministrativo contabile, questo per me è l'aspetto più importante, quindi controllo amministrativo contabile e controllo sugli equilibri finanziari. Peraltro su quest'aspetto a breve, vi troverete a re-intervenire perché credo che vada adeguato anche il regolamento di contabilità, anche il regolamento di contabilità può rimanere fermo all'epoca, sicuramente dovrà avere un adeguamento rispetto a questa norma. Vi ringrazio per l'attenzione.

Vicepresidente Franca Ascitutto: Ringraziamo il Segretario per aver illustrato in maniera così chiara il principio legislativo che verrà approvato questa sera e apriamo la discussione. Ha chiesto per primo la parola il Sindaco e poi do la parola al Consigliere Riuscito e successivamente al Consigliere Agaro. Grazie.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, io voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a questo atto che questa sera andiamo a deliberare. Come diceva il Dottor Annibali, questo è uno degli atti che sta segnando la trasformazione, in questo caso del nostro Comune, ma diciamo, probabilmente di tutti quanti i comuni italiani, nell'ambito di una normativa che tende ad un maggiore controllo ad un maggiore rigore ma anche ad una maggiore trasparenza insieme, ad una maggiore responsabilizzazione e questa parte delle decisioni dell'ultimo anno del Parlamento, del Governo, io penso che vadano accolte positivamente; ripeto nella logica del controllo, nella logica della responsabilizzazione, nella logica che in ogni Amministrazione si sappia chi deve fare che cosa, con quali risorse e con quali obiettivi. Che questi obiettivi siano poi alla fine valutabili e determinabili, questo in realtà lo poteva essere anche prima, ma questa volta la legge prevede delle tappe certe, delle sicurezze anche nel capire se le cose siano andate bene o male, anzi da come è impostato, diciamo, sono impostati ora i provvedimenti sarà difficile che si possano verificare debiti fuori bilancio oppure, diciamo, spese che poi non accade si possa capire la storia di queste spese. Quindi questa parte io penso che vada colta positivamente dalle autorità locali, dalle autonomie locali e poi c'è l'ultimo aspetto che è quello di quanto i cittadini potranno, in tanto avere un approccio più facile alle vicende amministrative e poi avere anche una visibilità, diciamo, di tutto quello, la possibilità di vedere tutto quello che si sta facendo in un Amministrazione. Quindi ringrazio tutti quelli che hanno lavorato a questo atto, quindi cominciando dal Segretario Generale, ma tutta la struttura, anche esperti esterni, anche volontari che hanno collaborato e quindi io penso che da qualche tempo è cominciato un cammino di rinnovamento per le Amministrazioni e quella di questa sera è una tappa molto importante.

Vicepresidente Franca Ascitutto: Grazie signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Riuscito. Prego.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente, solo pochi minuti per un intervento che va a ribadire quanto detto dal Segretario, che ha fatto sicuramente un ottimo lavoro, però non condivido quello che ha detto nelle ultime parole, quindi questa sorta di paternale che ha fatto alla politica, come se la politica andasse ogni momento a condizionare le scelte dei funzionari. Io ritengo che in questa Amministrazione per lo meno fino al primo Gennaio, poi speriamo che dal primo Gennaio cambi, sia successo sempre il contrario, che magari qualche funzionario tenti di fare un po' troppo il politico, quindi io ritengo che giusto che ognuno abbia i propri ruoli, è giusto fare un regolamento che in effetti va di fatto a ribadire quanto già conoscevano dalla legge, insomma. Sono state fatte delle aggiunte, delle puntualizzazioni, legittime e giustissime che noi chiaramente, ritengo che siano gran parte condivisibili. Però per quanto riguarda, l'ultimo aspetto detto dal Segretario, non mi vede d'accordo anzi sicuramente in disaccordo. Questa paternale non ci è dovuta, noi quando andiamo negli uffici siamo sempre molto gentili, normalmente riscontriamo dall'altra parte lo stesso atteggiamento, ma purtroppo in alcuni casi la cosa non succede. Io poi vado un po' in avanti con il discorso, per entrare un attimo soltanto nel regolamento, per chiedere alcune cose. Per esempio io sul sito, trovo un sito, secondo me, già abbastanza valido però normalmente non riesco a trovare le delibere di Giunta, di Consiglio, le Determine passate rispetto alla pubblicazione. Cioè rispetto

all'Albo Pretorio, quindi quello online, in cui le delibere le troviamo per quindici giorni, venti giorni, quello che è il tempo previsto, però poi se dobbiamo andare a fare un riscontro su quello che c'è scritto in queste delibere, quindi gli atti citati, quando andiamo a cercare gli atti citati non li troviamo perché sul sito non possiamo andare indietro, per trovare una delibera che già non c'è più nell'Albo online. Non so se mi sono spiegato. Se io trovo una delibera di Giunta, in cui c'è scritto, visto la delibera del, visto la delibera del, quella delibera del, devo andare negli uffici a chiederla perché in effetti non la trovo sul sito. E la cosa chiaramente sarebbe molto più facile, se la trovassi online, in modo tale che andrei a scocciare meno i funzionari che possono fare tale lavoro e non quello del politico, insomma tanto per ritornare un attimo in accento polemico. Poi per quanto riguarda una cosa, questo regolamento cosa comporta come costi all'Amministrazione? Cioè nel senso, a parte la redazione del documento stesso. Quindi questa struttura che dicevi prima, quindi questa, quest'organo di controllo che verrà chiaramente formato, comporterà dei costi maggiori per l'Ente o in effetti sono le stesse persone che cambiano ruolo e quindi continua a percepire gli stessi stipendi? Poi per quanto riguarda, questo controllo è previsto un controllo per gli adempimenti statutari, cioè nel senso, quello che dicevamo noi sempre, ci lamentavamo sempre che le commissioni vengono convocate all'ultimo momento, non ci sono gli atti, i documenti, quindi questo organo di controllo è predisposto, per il Segretario, affinché vengano controllati anche gli errori tra virgolette che potrebbe commettere il politico, quindi il Presidente di turno che va a convocare una commissione o un consiglio comunale o quello che sia rispetto a cose previste dallo statuto e magari non attuate. Io penso che per adesso, sì, penso che per adesso possa, poi in attesa degli altri interventi, poi vediamo di intervenire magari dopo. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascitto: Grazie Consigliere Ruscito. Può rispondere lei adesso signor Segretario o vuole rispondere dopo? Preferisce, allora facciamo tutti gli interventi e poi risponda. Ha chiesto la parola il Consigliere Agaro, prego.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente, buonasera e buon anno a tutti, soprattutto ai cittadini che ci ascoltano da casa. Allora il Decreto Legge 174 convertito poi a Dicembre con la Legge 213 assegna una funzione di controllo contabile, amministrativo anche al Segretario Generale, già in precedenza era previsto un sistema di controllo interno che in effetti è stato ulteriormente rafforzato o direi meglio appesantito. Il controllo, noi abbiamo la fortuna di avere il Dottor Annibali che è una persona terza imparziale, però il controllo viene meglio esercitato da soggetti terzi e imparziali, cioè soggetti non nominato dal Sindaco, non nominati dalla maggioranza ma nominati da organi ad esempio come la Corte dei Conti, quindi se i Revisori dei Conti, comunque anche a loro è affidato il controllo contabile- amministrativo e comunque tutti i soggetti preposti al controllo fossero nominati da un organo come la Corte dei Conti che è un organo imparziale, poi abbiamo anche una Corte dei Conti Regionale quindi a livello locale sicuramente si assicurerebbe un controllo migliore ed efficace rispetto a quello previsto da questa normativa, da questa Legge che è stata redatta in fretta e in furia però sicuramente non darà il miglior risultato in termini di controllo. Per quanto riguarda anche la questione che ha messo in luce il Consigliere Ruscito, anche io su questa linea, vorrei precisare che anche se al Segretario Comunale è stato assegnato una funzione di controllo contabile- amministrativo, i consiglieri comunali hanno una principale funzione di controllo, cioè viene sempre prima la funzione di controllo dei consiglieri comunali che comunque rappresentano i cittadini, rappresentano la cittadinanza, quindi sono loro i maggiori soggetti addetti al controllo amministrativo e contabile dell'Amministrazione, soprattutto poi la minoranza. Nel sistema di

controlli interni si parla dell'attività dell'Amministrazione, ma noi dobbiamo assicurare anche la minoranza di essere messa in grado di esercitare una funzione di controllo, quindi ci preoccupiamo che sul sito vengano pubblicate le determinazioni, le deliberazioni e quant'altro a favore dei cittadini, ma ci dobbiamo prima preoccupare di fornire ai consiglieri comunali, soprattutto ai consiglieri comunali di minoranza, gli strumenti adeguati per esercitare la funzione di controllo, ma anche per far sì che in Consiglio Comunale non si discuta su una Delibera che è già stata approvata in maggioranza. Quindi far sì che la volontà del Consiglio Comunale si formi nell'Aula Consiliare e non si formi all'esterno, cioè non si crei quella che viene comunemente detta dittatura della maggioranza, cioè le scelte vengono assunte fuori sede e poi vengono proposte e portate in Consiglio Comunale quando è già stato tutto deciso e abbiamo avuto vari esempi in cui dalla minoranza si è cercato di cambiare un punto anche a favore oggettivamente della collettività, come anche nel caso dell'IMU, dove si proponeva di fare un'aliquota diversa per famiglie dove c'erano portatori di disabilità, questa non è stata accolta in quanto la delibera già era pronta già era stata preparata fuori dall'Aula Consiliare. Quindi il sistema di controlli interni è un sistema adeguato, anche se ripeto non è ottimale in quanto il soggetto controllore dovrebbe essere terzo e imparziale e non lo è, oggettivamente, però preoccupiamoci anche di consentire alla minoranza di partecipare attivamente ed effettivamente alle scelte del Consiglio Comunale, quindi di dare il proprio contributo nell'interesse della città, che è fondamentale. Venendo nel merito del regolamento predisposto in maniera egregia dal Segretario Comunale vorrei mettere in luce anche l'importanza di trasmettere il report semestrale ai Capigruppo, cioè di far sì che il report semestrale che deve essere redatto dal Segretario Comunale per rendere conto dell'attività di controllo, sia trasmesso a tutti i Capigruppo. Quindi al punto 3 del regolamento dove c'è scritto che le attività di controllo interno producono report semestrali che sono inviati alla Giunta ed al Consiglio, forse c'è anche un errore, meglio aggiungere Consiglio Comunale, perché Consiglio può essere anche Consiglio d'Amministrazione qualsiasi, si intendeva Consiglio Comunale, c'è un errore di stampa sicuramente. Però far sì che il report possa arrivare soprattutto nelle mani, diciamo, soggetti titolari per autonomia al controllo cioè i consiglieri comunali, soprattutto quelli di minoranza e poi far sì che come diceva l'ottimo Consigliere Riuscito che i consiglieri comunali abbiano accesso telematico, quindi senza appesantire l'attività degli uffici, alle delibere e determinazioni che fanno parte dell'archivio, cioè che vanno oltre i quindici giorni della pubblicazione sull'Albo Pretorio, quindi, e questo credo che sia possibile e molto semplice, fornire i consiglieri comunali di una password con la quale loro possono accedere all'archivio delle delibere e delle determinazioni che hanno superato il periodo di quindici giorni dalla pubblicazione, quindi in maniera molto semplice e tranquilla ottenere tutto il materiale che gli permetta di svolgere in maniera compiuta ed efficiente ed efficace e quindi nell'interesse della Città e dei cittadini il loro mandato, la loro attività. Quindi una cosa molto semplice, che facilita anche gli uffici e i dipendenti comunali che si vedono continuamente arrivare i consiglieri comunali che hanno necessità di avere determinazioni, di venire a conoscenza di atti che risalgono anche a qualche anno fa. L'altro aspetto del regolamento è che appunto, tre, art. 2 punto 3, nel nostro regolamento interno si precisa che il regolamento, infatti si ripete tre volte corruzione, corruzione, corruzione cioè sembra che il regolamento interno è stato fatto per arginare un fenomeno incessante di corruzione che ci sia all'interno del nostro comune, non credo che sia così insomma, cioè il regolamento interno sull'attività di controllo interno è fatto anche e soprattutto per migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa oltre che anche per prevenire fenomeni di corruzione, però mettere in luce solo questo aspetto, corruzione,

corruzione, corruzione sembra che il regolamento interno è stato fatto soltanto per questo motivo, ma non credo assolutamente. Quindi direi di modificarlo su questa parte e dire che la funzione principale del regolamento interno, del sistema di controllo interno, è quella di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa del nostro comune. Per il momento ho finito e insomma mi riservo un successivo intervento e di fare altre precisazioni. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascitto: Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola adesso il Consigliere Cagiola. Prego.

Consigliere Cagiola: Grazie mille Presidente. Ma sostanzialmente vorrei ribadire in questo brevissimo intervento perché gli ottimi Consiglieri Agaro e Ruscito, che mi hanno preceduto hanno già elargito delle domande e sono entrati in trattazione su argomenti che anche io sarei voluto entrare ma non vado sicuramente a rimarcare proprio a testimoniare che da questa parte c'è un buon intendimento. Quello che volevo solamente rimarcare è la stima personale che il sottoscritto e il gruppo che rappresenta il sottoscritto ha verso il Segretario Comunale. Segretario Comunale che si è ben ricordato di ribadire che ha un'esperienza quarantennale e che finalmente ha portato come Segretario Comunale la sua figura così autorevole di prestigio e di intelligenza al servizio della massima assise comunale, cioè il Consiglio. Questo glielo dico Segretario non a titolo di gratuita adorazione, ma semplicemente ogni qualvolta il consigliere comunale ha telefonato e la cercava presso la sua sede l'ha trovata e lei è sempre stato gentilmente esplicito nel dare delle delucidazioni, che poi il consigliere per la sua attività di controllo che svolge ha anche verificato le sue delucidazioni su testi che riportano le leggi della Costituzione, ho sempre trovato trattamento imparziale assolutamente terzo all'attività della maggioranza e quindi valido contributo per l'espletamento della carica del Consigliere Comunale. Io sono veramente contento e credo che Lei se posso suggerirle umilmente e con tanta serenità debba fare un corso di approfondimento e di formazione anche sui compiti che hanno i consiglieri comunali verso i dipendenti di questo Comune, perché come noi, e questo lo ribadiva il Consigliere Ruscito, mostriamo garbo e autenticità ed attenzione nel richiede ciò che vogliamo, quindi l'accesso agli atti, la così tanto temuta parola, accesso agli atti, loro devono dimostrare la stessa disciplina, gentilezza e puntuale rigosità nella risposta, perché fino ad oggi abbiamo inoltrato, per lo meno io parlo per il mio conto, numerose interrogazioni anche per iscritto che sono state gentilmente dribblate da chi ha ricevuto tale interrogazione, quindi sono molto contento che da domani sicuramente ci sarà il Segretario Generale che controllerà anche su questo tipo di atti che arrivano in entrata al protocollo del Comune, che sono proprio atti che vengono da un soggetto controllore se ho ben capito, quindi coloro che garantiscono la massima trasparenza d'apertura, la gestione e il controllo verso i cittadini perché votati da mandato proprio elettorale ricevuto nelle scorse elezioni. Io sono molto contento, perché mi piace sottolineare che l'orientamento sarà quello verso il risparmio della spesa per quanto riguarda gli oneri della carta e della cancelleria, che se andiamo a guardare i bilanci del Comune riempiono molte caselle e si aggirano su cifre a mio giudizio astronomiche, ne abbiamo dibattuto sempre all'interno di questa Assise in fase di bilancio e che quindi come dice lei, verranno sostituite molto dall'informatizzazione, sono ben contento così ci saranno delle risorse poi da redistribuire. Sono estremamente soddisfatto dell'introduzione della firma digitale che garantisce uno snellimento dell'operato della macchina amministrativa; spero che i funzionari siano ben, diciamo così, addestrati e informati su come si usa questo tipo format, sicuramente la posta certificata. Che il sito internet sia strumento di trasparenza oggi è un dato di fatto, sicuramente andavamo migliorato

questo che c'era precedente, magari il Segretario ci ha assicurato che ci sarà un nuovo sito molto più completo, così in modo da sicuramente prendere anche il suggerimento arrivato dal Consigliere Ruscito dove il consigliere comunale o un cittadino normale, semplice cittadino che si sieda a casa, possa accedere ad atti anche antecedenti di quindici giorni della data prevista della pubblicazione, perché sarebbe uno svendimento maggiore e su questa cosa, perdonami Piero se ci torno, perché so che tu c'è l'hai molto a cuore e c'è l'ha a cuore pure tutta l'opposizione, quindi siamo veramente contenti e onorati. Io ho ricevuto un pochetto, con un po' di stizza Segretario e te lo dico, e glielo dico perché sono estremamente sincero quando lei un pochetto ci ha fatto da bacchettone no? Richiamando a quello che è il rispetto per le persone che lavorano e per quant'altro. Naturalmente lei dice, imparate di più a fare i politici, in sintesi, e fate fare più i funzionari ai funzionari. Allora quando lei terrà il corso di formazione ai funzionari, le rivolgo accuratamente che si ricordassero che i funzionari dell'ufficio tecnico e dell'urbanistica non sono assessori, che si devono esimere dal prendere decisioni che non sono conformi all'indirizzo amministrativo della maggioranza, perché in passato è successo. Lei prima ha detto, siete tutti amministratori, ma chi di noi qua dentro ha fatto l'amministrazione da assessore siamo uno, due forse tre, non di più ne conto, perché c'è il collega Grimaldi che ha fatto l'assessore e sappiamo, che Grimaldi me lo confermerà, che quello che dice Cagiola è verità, perché tante volte mi sono trovato a dibattere con Dirigenti che pensavano che l'assessorato fosse il loro, e l'usavano a loro come si dice, uso e costume, sempre parlando tra virgolette, perché naturalmente si insinuavano in atti e in indirizzi che a loro non gli competevano. Noi raccogliamo quello che lei stasera ha voluto fare, perché lei stasera veramente Segretario, anche supportato dal piccolo intervento del Sindaco che è susseguito al suo molto più corposo, lei ha voluto dire c'è la possibilità di un cambiamento, la legge ci impone una svolta, recepitelo tutti, vero Segretario? Se lei ci ha detto questo, noi in primis garantiamo la ricezione di quanto da lei esposto e stiamo capendo il giro di boa alla quale il Governo e le istituzioni superiori all'Assise Comunale ci sta giustamente introducendo, come dice lei ci saranno i tempi per approfondire diversi aspetti di questo corposo regolamento che sono andati a leggere purtroppo di notte, perché mi è arrivato con poco tempo di anticipo e l'abbiamo studiato un pochetto frettolosamente, ma lei questa sera ci ha reso un panorama più completo e accolgo anche la sua venuta incontro, se possiamo dire così, di fornirci una giornata di qualificazione, una giornata di approfondimento sui contenuti di un regolamento così articolato e così complesso. E la prendo questa bella occasione che lei ci offre sarò un fautore anche perché conoscendo meglio la materia del controllo, il soggetto che controlla può effettuare un controllo migliore ed essere sicuramente collaborativo o ostativo quando ci saranno le condizioni per farlo. E poi lei ha ribadito e sottolineato la Corte dei Conti come elemento di controllo fondamentale, siamo solo che ben contenti perché poi gli atti quando, qualche atto prenderà la via del controllo più assoluto siamo convinti che la Corte dei Conti saprà fare un lavoro eccelso anche collaborando direttamente con il Segretario Generale. Quindi estremamente soddisfatto di quanto esposto in aula, sono un pochetto zelante su alcuni aspetti del regolamento che a mio avviso potevano essere migliorati, ma solo per offrire un contributo maggiore, non assolutamente per intralciare il proseguo di tale approvazione quindi penso che a presto i consiglieri di opposizione anche durante questa seduta si potrebbero riunire un attimino per prendere una decisione su come interpretare la votazione di questo atto. Voglio concludere Segretario solamente con una nota simpaticissima, mi auguro che questo regolamento tolga l'atteggiamento di battersi le mani sul petto di qualche funzionario quando si presenta il consigliere comunale d'opposizione, no, per i corridoi che va a chiedere, come giusto che la legge, e la legge glielo consente accesso agli atti

anche in maniera verbale o visiva perché nessuno atto deve avere la natura di essere occultato, quindi il consigliere comunale può entrare in qualsiasi ufficio, qualche funzionario esce come l'uomo di Neanderthal dalle porte del terzo piano e si batte le mani sul petto e dicendo, me lo devono venire a dire a me, allora io spero che con grande simpatia il consigliere d'opposizione possa evitare di assistere a tali scene, perché in questo caso avendo uno strumento così forte noi ci dirigeremo direttamente dal Segretario Comunale e vedremo se le porte si apriranno. Bene, quindi eviteremo di imbatterci contro gorilla che dicono, me lo devono venire a dire a me, così una nota, benissimo, una nota di simpatia all'interno di un Consiglio sennò sembrava magari un po' troppo tecnico e pesante per affrontare meglio il proseguo del dibattito. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascitto: Grazie Consigliere Cagiola, ha chiesto la parola il Consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente, buonasera a chi è presente e a chi ci ascolta. Innanzitutto un ringraziamento al Segretario Generale, per l'atto che ha redatto in maniera puntuale, diciamo, anche se come diceva era un obbligo di legge in quanto è dettato certamente dalla normativa che c'è stata imposta dalle ultime leggi approvate dal nostro Parlamento. Certamente rafforza quello che oramai da venti anni è il sistema di rendere più trasparente e più democratica la Pubblica Amministrazione. I suoi albori di questa democrazia nella Pubblica Amministrazione risalgono al 1992 con La 241, che tanta aspettativa aveva creato nell'opinione pubblica, nell'utenza. Tanti regolamenti erano stati approvati dalle singole amministrazioni sulla verifica alla partecipazione no? Nei tempi, come si dire, canonici degli atti, ci sono voluti venti anni e ben altre normative, 165 e quant'altro, no? Per portare, come io dico, la democrazia all'interno delle pubbliche amministrazioni. Ora i regolamenti interni certamente è un altro tassello che si va ad inserire in quel ventennio per chi ha seguito un attimo gli aspetti della Pubblica Amministrazione, che dovrebbe, io uso il condizionale perché, torno a ribadire, non sono né contento né ottimista, diciamo, con l'approvazione di questo regolamento forse mi sento più tranquillo, che la contentezza penso di andarla a trovare altrove non certamente nei regolamenti che si propongono, quindi certamente più tranquillo, più tranquillo è quel tassello che si aggiunge come dicevo a quella visione che perlomeno ognuno di noi che fa politica da tanti anni auspicava di quella democrazia, diciamo più diretta, cioè di quelle porte aperte ai cittadini rispetto alle loro istanze e alle loro esigenze, molto spesso chi ha fatto campagna elettorali ha trovato a confrontarsi con la cittadinanza in cui si diceva, si però tanti bei progetti però poi si scontrano con questa macchina della burocrazia, della Pubblica Amministrazione e noi a volte impotenti dovevamo dire dove ci scontravamo, pure noi stessi, perché è vero quello che dice il Segretario, che sempre venti anni fa con la 142 si faceva il doppio ruolo fra gestione e indirizzo quindi è stato un altro segmento importantissimo e quindi quello è un'altra cosa che molto spesso è stato difficile da far capire ai politici, e ancor più difficile da far capire magari ai funzionari, quel senso di commistioni. Quindi per non farla lunga perché mi sento più tranquillo, perché in effetti un regolamento di questo genere, per chi ha avuto la bontà di leggerlo, certamente non è una lettura né tantomeno facile né affascinante se uno non è proprio amante, diciamo del, degli aspetti pubblicistici diventerebbe veramente pesante. Però ecco se approfondire, penso che sicuramente, molti avranno avuto l'opportunità di approfondirlo a pieno questo, il termine secondo me è giusto è quello di dire non quello di essere corretti, ma certamente essere più garantiti. Il passaggio che ha fatto il Segretario sono importantissimi, in quanto gli atti che noi ci troveremo a votare prossimamente vengono con pareri che a questo punto tranquillizzano sotto l'aspetto, no? Sia della

legittimità sia della comunità, ci troveremo sicuramente a non dover più approvare negli anni successivi debiti fuori bilancio, che forse è il malcostume non dico di questo Comune ma questo Comune certamente ha contribuito, perché molto spesso ci siamo trovati vagonate e valigate di debiti fuori bilancio, sicuramente per distrazioni oppure per poca professionalità da parte di chi andava, no, a fare questi atti, io credo che con questo regolamento uno dei pilastri per quanto mi riguarda, perché è una battaglia che conduco da oltre quindici anni, ecco veramente di far scomparire quella che era una cosa secondo me assurda, di dover pagare qualcosa che nessuno assolutamente aveva né diciamo messo in preventivo né tanto meno autorizzato. La stessa cosa è sulla tranquillità sempre sulla questione della legittimità degli atti, io credo che rapportando ad unità e quindi con quel controllo del dieci, se era il quindici ero più contento, però mi rendo conto che un Comune di cento dipendenti e con una struttura, gli devo dare atto, spesso molto limitata, già il dieci sarebbe un bel risultato, auspicabile magari nel futuro se riusciamo a rimpinguarla avere un controllo, una campionatura randomizzata se fosse possibile di oltre il dieci per cento. Quindi apprezzo certamente lo sforzo che non sarà facile perché ha detto bene, l'ha scritto però io sono convinto che mentre lo scriveva da solo si diceva, ma cosa andrò in contro?, perché certamente la maggior parte degli atti sia antecedenti che successivi passeranno attraverso il vaglio della legittimità quindi porta quell'altro tassello, riconducendo il discorso all'inizio di maggiore trasparenza e quindi a quel vecchio sogno che io trentenne vedevo nella 241 penso che man mano si sta continuando a realizzare. Potrei continuare su questo però un aspetto lo volevo un attimino sottolineare, il regolamento secondo me è egregio, perfetto sia sotto l'aspetto sostanziale sia formalmente così come è stato descritto. Ecco sull'aspetto della consumer satisfaction che oltre all'utente esterno io non vedrei male se fosse possibile, penso che certamente non è un problema che lo risolviamo nello scrivere, ma oltre al cliente, io li chiamo cliente mi è rimasta questa vecchia abitudine del cliente esterno, ma c'è anche un cliente interno che potrebbe e dovrebbe un attimo rappresentare quelle che sono gli aspetti che molto spesso si hanno a che fare fra diversi uffici o fra amministratori e uffici, questo cliente interno anche se minimale quindi per rispondere un po' a quelle che erano le domande dell'opposizione, dovrebbe trovare anch'esso una valutazione in quella customer oltre a quella report che potrebbe, poi il sistema di come farla, mi auguro che non faccia la faccina della brunetta se è sorridente o malinconico ma sia un sistema un attimino di verifica diverso, ma che passi anche attraverso una valutazione del cliente interno, io penso che il cliente interno può essere tranquillamente l'Amministratore e quindi i rapporti che ha con i responsabili di un organizzativa, perché io parto dal presupposto che la diversità è la base di tutto, certamente non vanno create frizioni, ma una valutazione che non avrà difficoltà a trovare il sistema, il mezzo e il metodo per farla, sarebbe sicuramente un apporto per aiutare a costruire questo rapporto fra politica o amministratori e funzionari. Non mi dilungo ma c'è ne sarebbero tanti altri ma su, glielo già detto in maniera informale, veramente un grosso plauso per il lavoro enorme che ha svolto, ma certamente e lo ribadisco questo, penso l'ho spiegato pure, mi rendevo conto chi scrive e sa poi che gli ricade addosso, certamente ha difficoltà di dire, ma c'è la farò? Io sono convinto sicuramente per l'esperienza, per l'aspetto morale che la contraddistingue farà un lavoro più che egregio, ottimo, per questo le faccio i migliori auguri ed esprimo già da adesso il voto favorevole dell'Italia dei Valori. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascitutto: Grazie Consigliere Cervo, ha chiesto la parola il Consigliere Nardino, prego.

Consigliere D'Alessio: Presidente, il punto all'ordine del giorno, l'unico punto che stiamo discutendo è di vitale importanza. È vero che praticamente noi andiamo a dare una risposta alla legge e quindi, entro i termini di legge dobbiamo approvare un regolamento del sistema dei controlli interni. Ma è anche vero che ci porta a fare una riflessione importante. Al di là della capacità professionali che tutti conosciamo del Segretario Generale e la sua onestà professionale e culturale che ha reso concreto l'approvazione, cioè il regolamento per cui questa stasera noi ci troviamo qui a discutere, io voglio far riflettere il Consiglio Comunale su alcune situazioni che riguardano il regolamento del sistema dei controlli interni. Vedete noi ci troviamo in un momento particolare, è vero che viviamo un momento di crisi molto difficile, ma è anche vero che ci troviamo in un momento particolare che il mondo sta vivendo forse, come ha vissuto alcuni momenti importanti della storia dell'umanità. La rivoluzione per esempio che riguarda l'informatica dove ci sono grossi mezzi di comunicazione che sono a disposizione dell'uomo e che l'uomo deve mettere a disposizione delle strutture per fare in modo che diventino di uso pubblico. Ecco quando si approva un regolamento come questo, allora dobbiamo fare in modo che diventi un uso pubblico attraverso i mezzi di comunicazione, che questa rivoluzione informatica ci ha creato. Allora è necessario dire subito che il regolamento serve perché oltre a regolamentare i ruoli che già ci sono in un Amministrazione, garantisce una serie di situazioni, che è quello della trasparenza, che è quello della democrazia, che è quello del risparmio economico, che è quello di distinguere di fatto i ruoli, perché quando si fa un regolamento è chiaro che si distinguono di fatto i ruoli. Nessuno si può permettere di battersi sul petto, perché queste cose attraverso questo regolamento sancisce che alcuni atti vanno subito su questi mezzi di comunicazione e quindi sono visibili a tutti e quindi tutti possono avere, l'atto immediatamente attraverso questi mezzi di comunicazione. Quindi il controllo amministrativo e il controllo contabile è immediato, la procedura amministrativa è legata sì ad altre normative ma attraverso questo regolamento che sfrutta i mezzi di comunicazione come appunto ricordava il Segretario e avremo fra poco un nuovo sito, in questo sito noi dobbiamo avere la massima disponibilità di tutti gli atti e di tutte le azioni che si formano all'interno dell'Amministrazione Comunale. Ecco il Segretario nella sua relazione ha fatto rilevare questo, io ho colto queste cose che vi sto dicendo, quindi la trasparenza, la democrazia, il risparmio economico, il distinguere i ruoli e mettere in rete tutto attraverso il regolamento che c'è lo permette diventa automaticamente controllo, un controllo interno. Quindi il lavoro è importante ma bisogna proseguirlo perché significa che oltre ad avere i mezzi di comunicazione che ci permettono di fare questo è necessario che all'interno della struttura poi ci sia l'opera dell'uomo che continuamente aggiorna questi mezzi di comunicazione queste manifestazioni di democrazia e continuamente rende efficiente il regolamento e sfruttando questi mezzi di comunicazioni fanno in modo che esiste la democrazia pura. Quindi nessuno più si può arrogare il diritto che è solo di propria competenza e detiene dentro i cassetti quello che meglio crede. Ecco tutto questo che diventa procedura amministrativa deve essere liberata attraverso questo regolamento e attraverso i mezzi di comunicazione che la struttura comunale se non li ha si deve formare. Per questo motivo dico che il lavoro del Segretario Generale non è finito, ha fatto un lavoro importante ma lui tutti i giorni amministra, diciamo così, veramente professionalmente questa struttura e quindi gestisce più che amministra questa struttura, attraverso i dipendenti attraverso questi mezzi di informazione, attraverso l'applicazione del regolamento, non è finito e quindi gli auguro buon lavoro affinché ci sia un risultato eccezionale ma non solo per noi che rappresentiamo i cittadini ma proprio per tutti i cittadini e nel momento opportuno che voglio verificare gli atti dell'amministrazione comunale

sono in grado in maniera semplice di poterli visualizzare e di poter fare anche un confronto anche con gli altri comuni, io d'altronde quando devo capire qualcosa sui regolamenti vado a vedere il regolamento di un comune diverso dal nostro e faccio il confronto. Questo significa democrazia, significa crescere, significa adeguare le esigenze di un territorio con un altro, ecco per tutti questi motivi ringrazio ancora il lavoro del Segretario, dell'Amministrazione Comunale, ringrazio quindi a nome di tutti il Sindaco e il gruppo del PD annuncia voto favorevole.

Vicepresidente Franca Ascianto: Grazie Consigliere Nardino. Diamo la parola al Segretario in modo che possa rispondere alle domande poste dai Consiglieri. Prego. Ha chiesto la parola Consigliere?

Consigliere D'Alessio: Si mi sono dimenticato di aggiungere una piccola cosa

Vicepresidente Franca Ascianto: Prego.

Consigliere D'Alessio: Perché viene trattato con l'elemento del benchmarking al livello di confronto tra le performance nostre oppure per quanto riguarda il discorso tra costo e benefici. Se magari su quell'aspetto so che non è cosa di regolamento ma deve essere fatta a parte, ecco se poi gentilmente no, la si approfondisce questo perché secondo me è uno dei veri valori che ci fanno capire poi come indicatori se il tutto poi quadra. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascianto: Vale come secondo intervento. Ci sono altri interventi in merito, prima che diamo la parola al Segretario? Primo intervento del consigliere, no secondo intervento, no è il primo intervento del Consigliere Grimaldi. Prego.

Consigliere Crimaldi: Buonasera a tutti di nuovo e agli ascoltatori di Centro Mare Radio. Allora volevo aggiungere qualche cosa e dare il plauso al lavoro fatto dal Segretario Generale. Io personalmente sono molto contento di questo atto che si va a votare questa sera. Finalmente come Amministratore, quindi come Consigliere Comunale finalmente, so che potremmo avere nel prossimo futuro un quadro sulla reale gestione del Comune. In tanti anni io ho sempre ribadito perché amministrare un comune di quarantamila persone alla fine si riduce solo a votare un bilancio di previsione e un bilancio di consuntivo, quest'anno abbiamo fatto Ottobre e Novembre tra bilancio di previsione che poi era un consuntivo. Un plauso al Segretario Generale perché ha colto nel segno diciamo, e da l'indirizzo a noi amministratori, a noi consiglieri che facciamo il controllo sugli atti amministrativi la realtà delle cose. Spero io l'ho letto con attenzione l'atto, spero che tutti i buoni propositi, tutte quelle cose che si dicono in questo atto, vengono messe non subito, cioè con un certo lasso di tempo a regime. Nella fattispecie sono contento che finalmente avremo i flash report trimestrali sulle partecipate e su tutto ciò che riguarda il controllo analogo e poi una cosa che ho sempre ribadito che era un mio pallino, sapere prima l'atto che esce dal comune. Non so se ci si riuscirà in brevissimo tempo, però analizzare un bilancio da portare annuale a trimestrale sarà un grosso vantaggio per noi amministratori, per quale motivo? Perché possiamo di fatto renderci conto come stiamo lavorando, quindi come stiamo governando questa città. Poi quando entreremo nel merito, e qui, il Segretario Generale mi deve permettere un suggerimento di avere qualche, diciamo, riunione con gli amministratori perché poi tecnicamente, io personalmente vorrei entrare nel merito per cercare di, diciamo, aggiustare pure durante la strada che si va a percorrere, dei consigli. In questo atto si ribadisce e si parte speriamo nel più breve tempo possibile con i Centri di Responsabilità e i Centri di Costi. È un grossissimo lavoro che io so per esperienza personale,

quindi al Segretario Generale do la mia massima collaborazione, perché partire con i Centri di Responsabilità e Centri di Costo, sembra una sciocchezza ma è una delle cose più difficili. Con i costi ribaltati e tutto ciò che riguarda il bilancio di un comune. Quindi ribadisco, non voglio continuare più di tanto, solo per dire ben venga questo atto, noi dell'Italia Dei Valori diamo la massima collaborazione a livello di responsabilità di bilancio e di responsabilità delegati al personale del bilancio e cercare di coinvolgere più consiglieri possibili, perché fino ad oggi c'è stato sempre un discorso di chi era più bravo e di chi era meno bravo, però con questo atto ci si rende conto che tu in qualunque momento puoi sapere il comune come sta andando, quindi non, come diceva prima il Consigliere Cervo, non aspettarsi poi la sorpresa di fine anno con i debiti fuori bilancio perché il funzionario si è dimenticato, il dirigente fa il furbo. Questo discorso per noi consiglieri, per noi amministratori è importante, perché su alcuni atti i funzionari con questo regolamento vengono controllati, quindi ben venga il controllo da parte del massimo dirigente di questo comune, però chiedo poi un'apertura tecnica per entrare nel merito del regolamento, se ci sono dei suggerimenti che uno può fare, volentieri io mi rendo disponibile. Grazie.

Vicepresidente Franca Ascitutto: Grazie Consigliere Grimaldi, credo che non ci siano altri interventi, quindi diamo la parola al Segretario affinché possa rispondere alle domande poste dai consiglieri e ad eventuali proposte di migliorie degli articoli. Quindi prego Segretario.

Segretario Dott. Annibali: Bene, grazie Presidente. Io intendo ringraziare voi tutte per le gradite espressioni nei miei confronti personali e dei funzionari del comune da me diretto, veramente un grazie di cuore perché avete immediatamente percepito le difficoltà che ci troviamo ad affrontare e ovviamente il percorso che stiamo avviando nelle difficoltà di questo percorso per una struttura che deve innovare. Simpaticamente, vengo da un'esperienza decisamente più alta rispetto al Comune di Ladispoli, un'esperienza lavorativa dove oltre a dirigere quattrocento dipendenti e quattordici funzionari avevo un rapporto diretto e personale con trenta consiglieri e quindi mi rendo conto immediatamente delle difficoltà che vivono e che hanno vissuto i consiglieri perché nella mia esperienza professionale, oltretutto sono partito dal Testo Unico del 1915 da giovanissimo, mi sono preso tutta la 142 dal novanta alla fine del duemila, sto vivendo il due, quindi tutte le riforme possibili e immaginabili sul comune me le sono prese tutte, quindi sono cresciuto con tutti e tre i Testi Unici, e quindi sono in grado di avere anche un riferimento complessivo, e poi simpaticamente tra l'altro mio figlio che è avvocato ha lavorato per un anno al Comune di Roma proprio alla Commissione Comunale Trasparenza e Legalità come consulente del Consigliere Rastelli, in Consiglio Comunale e quindi ricordo con Lui abbiamo fatto un fervido lavoro proprio in questo modo, quindi capisco perfettamente le vostre necessità e le vostre difficoltà. Peraltro ancora più simpatico in Agosto appena sono arrivato al Comune di Ladispoli, i primi incontri avuti con i Consiglieri, le prime difficoltà che mi hanno manifestato i consiglieri Sindaco sono quelli sull'accesso, sull'accesso ai documenti e quindi io ascoltavo serenamente, tutte le loro difficoltà, il perché delle loro difficoltà e nel passaggio di consegne, che non mi era mai capitato in quarant'anni di servizio, il Segretario mi ha lasciato anche una interrogazione del Consigliere Cagiola, che lamentava proprio la problematica dell'accesso, delle cose simpatiche e in allegria quindi ovviamente capisco questo aspetto qua, però voi non mi avete seguito con grande attenzione quando vi ho detto anche una cosa importantissima. Le difficoltà sull'accesso nascono fin dal novanta, questo argomento la Legge 7/8/241 è stato tra l'altro argomento dei miei esami da Segretario Generale con un argomento diverso ma che riguardava proprio in tema di Diritto Amministrativo

proprio la 241 quindi pensate un po'. A distanza di ventidue anni ancora oggi ci troviamo con la Giurisprudenza che si arrovella su queste problematiche con la Prefettura che scrive tutti i giorni è una cosa incredibile. Eppure vi è sfuggito un passaggio fondamentale, è finito il mondo cartaceo, bravo, non avete più bisogno ormai di fare tante richieste in tutte, perché nel momento in cui con la firma digitale andiamo a pubblicare, non è più la pubblicazione all'Albo Pretorio, quella è una delle forme di pubblicazione, ma sul sito trasparenza, perché così si chiama, sul sito trasparenza andiamo a pubblicare tutti gli atti, dico, tutti gli atti e provvedimenti di valore superiore per nostra decisione per altro, per nostra decisione, e allora di che cosa ha bisogno, di che cosa avete bisogno, tutti i cittadini avranno, potranno vedere gli atti, tutti indistintamente, perché vi dicevo prima perché tutto questo è condizione di efficacia, quindi abbiamo questo obbligo, quindi voi, per voi il lavoro si è notevolmente, ecco questa difficoltà è superata, è incredibilmente superata no? ecco perché ho voluto dare un'accelerazione, io mi rendo conto delle vostre difficoltà e perché non dovrei rendermi conto, dovete pensare che a Civitavecchia, siamo arrivati al punto di avere un unico ufficio sotto la mia Direzione, che faceva la trasparenza per gli Amministratori Comunali, siamo, rilasciavamo fino a otto, diecimila fotocopie, cioè cose incredibili, giustamente perché così il cartaceo purtroppo ti obbliga a quella cosa la. Tre unità lavorative addette a rilasciare copie per gli Amministratori che chiedevano le fotocopie degli atti, nonostante le comunicazioni, nonostante tutto, voglio dire, un mondo che indubbiamente andava superato no?, se ne sono resi conto un po' tutti, un mondo che non poteva continuare in questa maniera un intralcio complessivo, dissapori continui con tutti, bene attraverso questo processo è superato questo aspetto cartaceo, è superato, nel momento in cui è pubblicato. Ma volete sapere di più? Ci sono uffici che chiedono alla Segreteria Generale, uffici dello stesso Comune, che chiedono alla Segreteria Generale, la copia di Deliberazione, ma vai a prenderla sull'Albo, vai a prenderla sul sito no?, la chiedi a un tuo collega, ecco voglio dire è una cultura che è finita. È questo che sto cercando di far capire come immagine complessiva, c'è una cultura di lavorare che è finita, c'è una cultura di amministrare che è cambiata, e quindi in questo stiamo cercando di costruire un percorso che sicuramente vi renderà a voi più sereni, perché potete avere tutti, voi tutti, tutte le informazioni così come tutti i cittadini diventano immediatamente anche referenti nostri attraverso la posta certificata, attraverso tutto un mondo che è previsto dal Legislatore a cominciare dalla Legge Brunetta, come stavamo commentando prima con il nostro Presidente e poi con la Legge Monti e tutto il resto. Quindi voglio dire è questo il percorso sul quale ci siamo avviati, vengo nello specifico quindi. Fatta questa simpatica premessa, ecco, per quanto riguarda il sito delle Delibere, sicuramente quindi le Delibere, quindi ripeto non saranno più sull'Albo Pretorio che rimane che è fermo e che è lì, e che ha una sua funzione, ma saranno anche all'interno del nuovo sito e quindi lì sicuramente poi ci sarà appunto l'archivio delle Deliberazioni, delle Determinazioni, dei Regolamenti, degli Statuti e quindi sicuramente è un problema che sarà affrontato certamente, Consigliere Riuscito, è un problema che sarà affrontato. Costo degli Organi di Controlli, ma quale costi? Perché percepiamo qualche cosa per il nostro lavoro, o il di più che costi dovrebbe avere il controllo? I Revisori dei Conti hanno già un loro compenso quello è e quello rimane, il Nucleo di Valutazione ha un compenso, quello è quello rimane, il Segretario Generale il suo stipendio, la Corte dei Conti esercita il suo controllo, voi Consiglieri esercitate il vostro controllo, ciascuno di voi ha il suo controllo, peraltro leggetele anche bene le leggi perché tutte le leggi che arrivano ogni cosa che dicono, dicono, si fa tutto, si deve fare in quella maniera e assolutamente nell'invarianza dei costi, neanche un centesimo di euro in più rispetto a quanto si spende, quindi nessun costo di nessuna natura. Adempimenti statutarî. Ripeto oggi è iniziato un

percorso, voi adesso come Consiglio vi troverete sempre più spesso, datecene il tempo, a dover discutere di tutti, a dover cambiare tutto, a dover cambiare tutti i regolamenti, e a cambiare inevitabilmente anche lo Statuto, perché lo Statuto è vecchissimo, c'è la legge per carità, lo Statuto non può mai contrastare con la legge, quindi arriva la legge che supera lo Statuto, però ecco a breve, ma in questo stavamo aspettando in realtà la riforma delle Autonomie Locali, ecco perché nessuno mai ha messo più mano recentemente agli Statuti, perché aspettavamo tutti la Riforma, queste riforme, però è notizia di oggi che la recente riforma sul riordino delle Province, il Decreto è decaduto, non è stato più convertito, quindi tutto quello, le innovazioni sulle Province, è finito tutto, non si fa più nulla. Quindi per quello aspetteremo, quindi credo di aver risposto a tutte e tre i quesiti che aveva posto il Consigliere Ruscito. Il Consigliere Agaro, parla di strumenti di controllo della minoranza, non esistono strumenti di controllo della minoranza, non è previsto, uno strumento di controllo della minoranza, gli strumenti di controllo appartengono all'intero Consiglio ovvero ai Consiglieri Comunali, e quando in questo regolamento si parla di Consiglio, è Consiglio Comunale e non sono altri Consigli, quindi non è pensabile che si possa trasmettere ai Capigruppo. I report nel momento in cui si parla di Consiglio verranno trasmessi a tutti i consiglieri e al Consiglio, e quindi a disposizione di tutti indistintamente i consiglieri comunali. Per quanto riguarda password per l'accesso eccetera, non sono più necessarie queste cose particolari, perché è un sito libero, e quindi aperto a tutti i cittadini. Non è più come oggi, cambia completamente la visione e cambia il sistema, è libero. Sito per la trasparenza, questo è il suo nome, trasparenza dell'attività amministrativa e amministrato in termini di amministrazione aperta, non sarà necessaria nessuna chiave di accesso, niente, libertà, libero. Dati completamente liberi ed accessibili, siamo in materia informatica, quindi completamente accessibili. E qui sarà necessario fare corsi particolari per quanto riguarda la privacy, Sindaco, perché sarà necessario che i nostri funzionari capiscano il rapporto tra privacy e accesso. Modifica dell'art. 2 comma 3, benissimo, possiamo tranquillamente toglierlo, quello è un'aggiunta in più in funzione di un qualche cosa che verrà, se è così, è ininfluenza, possiamo, va bene, si può accettare tranquillamente questo emendamento e togliere completamente il comma 3, perché ripeto, è un regolamento peraltro scritto a più mani, che vorrebbe dire, come ha detto anche il Sindaco, hanno partecipato anche dei funzionari a costruire insieme questo percorso, proprio perché, il sistema di controllo non è che riguarda solo il segretario, no? Ma il controllo ha riguardato anche il Ragioniere Centrale del Comune perché ci sono i controlli debiti finanziari, e il Dott. Rapalli è il responsabile delle società partecipate perché riguarda anche quello. Quindi abbiamo lavorato in 3 a costruire questo percorso, pertanto, va bene, possiamo anche toglierlo. Il consigliere Cagiola che ringrazio ancora una volta per le espressioni di cordialità, si è soffermato sull'accesso agli atti, e mi sembra che simpaticamente ho già dato la risposta, nel senso che ho sempre condiviso le difficoltà, sia il consigliere Ruscito, ma anche Grando a più riprese, è venuto da me per lamentare le difficoltà che aveva a vedere gli atti, prima Grando, poi Ruscito, un po' tutti, anche consiglieri di maggioranza, spesso mi hanno rappresentato queste difficoltà, e ogni volta ci siamo trovati di fronte ad un muro dato intanto dalla difficoltà nel reperire anche gli stessi atti, anche per i cambi continui tra funzionari, dirigenti, uffici, archivi, in questi ultimi anni hanno creato tanti problemi no? E poi un po' con le vacanze di natale, poi Agosto, insomma, le difficoltà sono sempre tante, però questo non è motivo per impedire a voi di fare il vostro lavoro, quindi mi auguro che anche questo lavoro significativo, venga preso da voi con la dovuta serietà perché cambiamo sicuramente registro. Cervo ha rappresentato anche lui la stessa vostra difficoltà, quella di una maggiore attenzione agli amministratori comunali, perché c'è proprio questa necessità, degli

amministratori comunali, di svolgere questo ruolo. Ancora più interessante il discorso del press marking, rivolgersi agli utenti e tutto. All'ultimo momento è stato tolto dal regolamento il discorso del bilancio sociale, perché? Perché abbiamo avuto una difficoltà alla fine nel ridiscuterlo insieme, che forse se mettiamo troppe cose oggi, partire dal nulla, non saper guidare, prendere la patente e mettersi subito su una ferrari, non credo che sia il caso no? Forse è bene partire con una 500 dico io. Quindi iniziare un percorso, un lavoro in progress come si ama dire no? Costruiamo insieme un percorso a passi, laddove ci dovessimo rendere conto delle difficoltà le andremo ad affrontare, ma se le cose vanno bene come io penso che possono andare, voglio dire, è ovvio e significativo, a parte che dal 2015 è obbligatorio, ma io oggi incontrando il nucleo, Sindaco, che anche il nucleo metterà in discussione la sua grande professionalità per i funzionari, dicevamo che laddove dovessimo renderci conto che veramente i funzionari sono in gamba e immediatamente recepiscono queste novità, di cominciare sin da subito ad avviare un controllo strategico, in che termini? Lo andremo a dire, perché se no stasera sembra che non ho voglia di pontificare, no? Mi piace tantissimo Cagiola quando fa virgoline, stasera lo faccio pure io. Io non voglio pontificare, voglio essere concreto e dire le cose che servono. Però è fondamentale ed è necessario costruire questo percorso e dire che se iniziamo presto, cominciamo subito anche con lo strategico, che nella sostanza richiede a voi tutti una grande fermezza nella programmazione, se voi programmate e ci date gli strumenti della programmazione, solo da quel momento noi potremmo eseguire bene quello che voi dite che si debba fare per raggiungere gli obiettivi del programma di governo del mandato. Perché c'è un discorso di mandato iniziale ed uno di mandato finale no? Voglio dire, c'è tutta un'attività per mandato si intende il vostro, di consiglio. C'è un percorso da fare e da costruire. È ovvio che su questi dati, non è questo il momento, adesso per me è più importante soffermarmi sull'attività di controllo, amministrativo- contabili, gli equilibri e da lì poi fare i passi successivi, una piccola scala di valori no? D'Alessio lo ringrazio per la sua sensibilità, anche lui si è soffermato sull'attenzione che dobbiamo agli amministratori comunali, e Crimaldi conferma ancora una volta il suo interesse per le partecipate, cosa che è previsto che dovranno fare. Queste norme si estendono anche a loro, adesso vedremo in che maniera obbligare anche le partecipate ad adeguarsi alle nuove norme a cui ci stiamo adeguando, perché non è pensabile che per noi valgano tutte le norme e per loro restino solo scritte. È necessario che anche le partecipate prendano e si assumano gli stessi obblighi ed impegni che stiamo assumendo noi come amministrazione comunale. Ripeto, io confermo la mia disponibilità ad incontrarmi con voi in modo tale da vedere come è possibile un vostro coinvolgimento su questi aspetti che ritengo molto importanti e significativi. È così. Questo è il ruolo che deve esserci all'interno di un Consiglio Comunale, un contributo per far sì che noi ci possiamo rendere meglio conto della nostra attività, e adeguare il nostro lavoro a quella che è la vostra volontà, non la nostra. Questo deve essere, io lo condivido fortemente, esercitare un ruolo per i cittadini nel massimo consenso, il Consiglio Comunale, voi siete i rappresentanti della comunità e quindi noi inevitabilmente dobbiamo rendere conto a voi della nostra attività. Grazie.

Vicepresidente Ascutto: Grazie a lei Segretario per le sue parole, questa è democrazia e quindi ben venga. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. Allora, io ringrazio ancora il Segretario Comunale per l'ottimo lavoro fatto e anche in breve tempo. Poiché questo regolamento è stato redatto in pochissimo tempo, in quanto come ci ha ricordato il Segretario Generale, la legge di conversione è stata pubblicata a dicembre, quindi in brevissimo tempo ha redatto il regolamento interno. Siccome

è stato redatto in così poco tempo, può logicamente capitare che ci sia qualche errore, qualche imprecisione che l'ottimo Segretario si è dichiarato disposto a correggere o comunque a modificare e ad integrare. Quindi io non intendevo che il report deve essere dato soltanto alla minoranza, io intendevo che dal punto di vista politico dare il giusto riconoscimento alla minoranza che non avviene sotto il profilo politico. Per quanto riguarda il report, siccome al punto 3 c'è scritto che vengono inviati semestralmente alla giunta e al Consiglio, lei ha specificato che sarà data a tutti i consiglieri comunali, quindi, se possiamo specificare che i report verranno consegnati a tutti i consiglieri comunali. Però, precisiamo anche entro quanto tempo. Cioè saranno fatti report semestrali, però saranno trasmessi alla Giunta ed ai consiglieri comunali, non lo so, entro il secondo mese del semestre successivo, mettiamo anche il termine. Perché fare il report semestrale significa anche trasmetterlo dopo un anno. Ciò non avverrà, per carità, però questo è un regolamento interno che avrà valenza ed efficacia anche per i prossimi lustri, quindi non ci sarà per forza il Segretario lì, ma qualcun altro e questo regolamento rimarrà. Quindi meglio specificare e precisarlo anche a garanzia dei consiglieri comunali e anche dei cittadini. Lei poi ha detto che sul sito tutti i cittadini avranno possibilità di estrarre copia delle determine e delle delibere, quindi non è più come avveniva prima che mentre il consigliere comunale non ha l'obbligo di motivare per quale ragione gli serve una determina o una delibera, anche i cittadini, come ha detto lei, viene a cadere questa norma per la quale il cittadino se ha bisogno di una delibera specifica o di una determina, deve espressamente motivare perché gli serve. Quindi, pubblicando tutte le determine e le delibere del Comune, tutti i cittadini anche in mancanza di un motivo specifico, possono accedere alle determine ed alle delibere. Però io al punto 30 del regolamento dove si parla di pubblicità, non lo leggo questo che lei ha detto, perché al punto 30 c'è scritto che i report sulle varie forme di controllo interno sono pubblicati in un'apposita sezione del sito del Comune di Ladispoli, tale sezione è accessibile direttamente dalla homepage, quindi a meno che non è scritto da un'altra parte, e mi è sfuggito. Quindi si parla solo di report, non di determine e di delibere accessibili sul sito, quindi se vogliamo specificare anche questo, che saranno rese pubbliche tutte le determine e le delibere e saranno accessibili in un'apposita sezione del sito del Comune di Ladispoli. Per altre cose, basta così. Solo che ripeto di inserire nel regolamento quello che lei ha prima precisato, cioè che tutti quanti avranno accesso alle determine ed alle delibere in un'apposita sezione del sito. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: L'opposizione chiede mezz'ora di sospensione per leggere il regolamento nella sua integrità.

Vicepresidente Ascitutto: No, da regolamento non ci sono vincoli sull'orario. Quindi siamo tutti d'accordo? Bene, allora il Consiglio riprenderà alle ore 23:45. Venti minuti? No consigliere Nardino deve chiedere la parola se vuole fare una controproposta. Bene allora il Consiglio riprenderà alle ore 23:45.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni (artt. 147 e ss. del T.V.E.L.)

Vicepresidente Asciutto: Riprendiamo la seduta del Consiglio Comunale, anche se con 5 minuti di anticipo, i consiglieri dell'opposizione sono d'accordo? Prego Segretario, l'appello così verificiamo il numero legale, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: grazie Presidente. Allora, Paliotta presente; Agaro presente; Ascani per il momento assente; Asciutto presente; Cagiola presente; Cervo presente; Ciampa presente; Crimaldi presente; D'Alessio presente; Fargnoli presente; Fierli presente; Grando presente; Loddo assente; Palermo presente; Penge assente; Ruscito presente; Trani presente. La seduta è legale.

Vicepresidente Asciutto: Bene, grazie Segretario, riprendiamo la seduta. Credo non ci siano interventi. Do la parola al consigliere Ruscito, no, al consigliere Agaro che ha chiesto l'interruzione, consigliere Cagiola? Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie, per comunicare al Presidente che siamo pronti per le dichiarazioni di voto.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Cagiola. Chiedo ai capigruppo la dichiarazione di voto. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Farò una breve dichiarazione di voto che sarà sicuramente favorevole in quanto da quello che è emerso sia in commissione che in seduta di consiglio, possiamo affermare che da questo nuovo regolamento se ne possa trarre senz'altro giovamento. Migliore organizzazione, più trasparenza, e quindi ben venga, attendiamo di poter raccogliere i frutti. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Grando, prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Sì, anche io dichiaro voto favorevole al regolamento, con le precisazioni e l'invito al Segretario generale di apportare quelle modifiche se lo riterrà opportuno dal punto di vista tecnico più che altro, e per completezza, per renderlo diciamo più uniforme e conforme al decreto legge. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Agaro. Altri interventi di altri gruppi consiliari? Nessun intervento? Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì, bene, noi condividiamo i buoni auspici del Segretario generale, che è stato uno dei redattori di questa delibera di questo regolamento, e ci aspettiamo che semplifichi un po' la vita amministrativa dell'amministrazione di Ladispoli, quindi, anche il PDL sarà favorevole a questa delibera.

Vicepresidente Asciutto: Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Dichiarazione di voto dei Democratici Cattolici Europei a favore di questa delibera, crediamo nel cambio di passo che ci impone la legge, crediamo nell'opportunità che il Segretario Comunale con solerzia e perizia sta offrendo a tutta questa assise e a tutto il Palazzotto Comunale. Quindi in questo caso l'opposizione non può che essere favorevole a questa delibera.

Vicepresidente Asciutto: Grazie Consigliere. Nessun altro intervento per la dichiarazione di voto? Nessuno alza la mano. Prego Consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: No, volevo chiedere una sospensione di un quarto d'ora perché con il PD dobbiamo metterci un attimo d'accordo su questa delibera.

Vicepresidente Asciutto: Allora mi dispiace Consigliere Crimaldi ma mentre ci sono le dichiarazioni di voto non è possibile effettuare sospensioni. Così è previsto dal nostro regolamento. Quindi avrebbe dovuto chiederlo prima della dichiarazione di voto. Sì, sì è sul regolamento. Non si può sospendere la votazione, avrebbe dovuto chiederlo prima. Durante la dichiarazione di voto se vuole giustificare il suo voto avete tutto il tempo a disposizione per espletare. Prego Consigliere Fagnoli. Avete cinque minuti a disposizione per giustificare il voto in aula. No, non è questo, ce l'ha lui. Quindi prego, giustificatelo, prego consigliere può intervenire.

Consigliere Fagnoli: Grazie Presidente. Ladispoli Città, sì, me lo deve permettere il Presidente.

Vicepresidente Asciutto: Consigliere Fagnoli le ho dato la parola, se vuole cortesemente intervenire, altrimenti. Il microfono, prego.

Consigliere Fagnoli: Sì bene, la dichiarazione di voto di Ladispoli Città è favorevole. Un plauso al Direttore, al Segretario Generale per la celerità con cui ha svolto questo lavoro. Prima ricordava che questo è un Comune senza dirigenti, e quindi con 17 posizioni organizzative da dover gestire e coordinare. Io credo che questo sia un lavoro molto particolare. La velocità con cui è stato redatto questo atto è da tener presente. Il Segretario diceva che si inizia pian piano no? Diceva appunto che non si può guidare una ferrari non appena presa la patente, bisogna iniziare a guidare con una macchina più modesta, e così sarà. Sono contento che saremmo costretti a fare delle full immersion per poterci inserire e farci capire questo programma che sconvolgerà positivamente l'aspetto organizzativo del Comune e quindi anche nostro, dei Consiglieri Comunali, che daranno di sicuro un indirizzo politico, ed avranno comunque sinergia tra funzionari e posizioni organizzative. Per questo Ladispoli Città è favorevole e ancora un plauso al Segretario. Ho terminato.

Vicepresidente Asciutto: Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente. Allora, a nome dell' IDV, come avevo già detto nella fase di intervento sull'articolato, siamo tranquillamente favorevoli. Abbiamo sentito e ascoltato con attenzione le repliche del Dott. Annibali, le puntualizzazioni che abbiamo chiesto hanno trovato prontamente la loro giusta risposta. Così come dicevo prima, questo regolamento porta a compimento quella fase di quell'arco temporale così ampio e così lungo che è iniziato nel '92, e certamente è un punto che io non chiamo di arrivo ma sicuramente di partenza per il nostro Comune perché certamente razionalizza la maggiore trasparenza, certamente per quanto riguarda l'aspetto di noi consiglieri, ci mette in condizioni rispetto all'opinione pubblica di dire che il nostro Comune veramente vive in un palazzotto di vetro, e quindi da la massima disponibilità all'accesso agli atti,

sia da parte dei cittadini, sia da parte degli amministratori. Noi siamo fermamente convinti che questo punto di partenza potrà fare certamente traguardare il Comune di Ladispoli nei prossimi anni, obiettivi e risultati più ampi e significativi. Rispetto a quanto diceva il Segretario sulla questione del 2015, l'auspicio nostro è che certamente possiamo traguardare in tempi brevissimi. Io sono fermamente convinto che conosco la maggior parte dei funzionari e del personale e ho la certezza che saranno in grado, in tempi brevissimi, di riuscire a portare a compimento questo nuovo compito. Facile non è certamente, come dicevo prima, ma non lo sarà neanche per il Segretario, però, la spinta e la motivazione che pervade il personale è certamente adeguata a quello che è il nostro obiettivo. Quindi io sono fermamente convinto che noi entro l'anno possiamo già cominciare ad ipotizzare di arrivare alla seconda fase, quello che è il controllo strategico. Tra tutto il controllo interno, il controllo strategico è a mio avviso la base di questo regolamento, che tramite il controllo strategico, noi possiamo sollecitare, come si dice in gergo, la politica a porre sin dall'inizio dell'anno gli obiettivi e vedere man mano come questi obiettivi si vanno a concretizzare. Certamente sarà una fase di stimolo per la politica che molto spesso in questi anni in maniera pressappochista lavorava mese su mese, mentre fare un piano ad ampio respiro nel dire: "Io entro il 2013 voglio su 2000 voci, voglio veder realizzata una cosa", e poi man mano questa cosa si realizza, certamente rende più rispondente, più flessibile e più veloce quelli che sono gli elementi programmatici che molto spesso si dicono in campagna elettorale e poi non si realizzano. Certamente questo strumento del controllo strategico, a mio avviso, se riusciamo a portarlo in essere al 2014, potrebbe essere per questa amministrazione e per la cittadinanza tutta un valore aggiunto. Io a questo aspetto qua ci tengo particolarmente, quindi mi auguro che con delle sollecitazioni che pone l'IDV in questa direzione di voto positiva, che è quella di accelerare, già a partire dal 2013 la fase che il regolamento invece sposta al 2015. Quindi in quest'ottica, in quest'augurio, in questo auspicio, mi auguro tanto che riusciamo realmente in questo semestre a mettere in campo questo nuovo obiettivo. Quindi ribadisco il nostro voto, il mio e quello di Giovanni Crimaldi, favorevole a questo deliberato, e sono fermamente convinto che quello che noi ipotizziamo, cioè di rendere veramente la nostra cittadina all'avanguardia, perché girando un po' sui siti ho visto che forse saremmo uno dei primi Comuni se non il primo ad approvare questo regolamento, quindi questo fa onore sia alla tecnostuttura, sia al Consiglio Comunale che in maniera così celere, in meno di un mese ha portato questo regolamento all'approvazione. Questo secondo me da proprio il senso e la misura che quando ci si mette insieme, maggioranza e opposizione, si riesce a portare per il bene comune complessivo, risultati ottimi. Quindi in questo auspicio, in questa ottica, noi votiamo favorevolmente per questo deliberato. Grazie per l'attenzione.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie Consigliere. Consigliere D'Alessio, prego.

Consigliere D'Alessio: Allora Presidente, ci accingiamo a votare questo punto, ma è necessario ribadire alcuni concetti che sono fondamentali. Noi sappiamo che dobbiamo utilizzare dei mezzi di comunicazione legati all'informatica, e che quindi la pubblicazione immediata sul nostro sito internet dell'amministrazione comunale, significa la pubblicazione immediata di alcuni atti. Questo senza dubbio deve avvenire immediatamente attraverso un lavoro di equipe che il Segretario Generale, insieme alla struttura, insieme a tutti i dipendenti, deve mettere in moto tutti per far sì che questo sito diventi efficiente la democrazia, il rispetto dei ruoli, il procedimento amministrativo che cammini secondo le norme già prescritte, ma significa anche che quando si pubblica immediatamente si possono commettere degli errori, e che quindi specialmente nei primi momenti

in cui si attua un regolamento come questo legati a delle macchine, che sono i mezzi di comunicazione, questi errori, da parte dell'uomo che compila e scrive questi documenti come le delibere, come le determine, possono avvenire. Quindi sarà necessario già da ora, mettere in conto che è indispensabile che avvengano dei corsi di aggiornamento e perfezionamento con i dipendenti comunali, soprattutto con coloro che agiscono direttamente per la pubblicazione di questi atti. Molte volte capita a tutti di scrivere delle cose, poi quando si rileggono ci si chiede se si è scritta una cosa che non si capisce o si è scritta una stupidaggine. Se noi riusciamo, già da ora, attraverso questi corsi di aggiornamento, a proporre delle delibere basi che il dipendente può pubblicare solo cambiando l'oggetto, oppure qualche cosa di diverso all'oggetto che sono per esempio i numeri, diversi tra una competenza ed un'altra, e quindi che ci sia già una predisposizione dell'atto di base, significa abbattere gli errori. Il documento diventa immediatamente pubblico, e quindi questo lavoro deve essere praticamente fatto. Significa reperire i fondi, affinché tutto questo possa avvenire in maniera veloce, cioè nel senso che è necessario sin da ora reperire i fondi affinché ci siano questi corsi di aggiornamento e di perfezionamento. Ma nello stesso tempo, dobbiamo avere dei mezzi di comunicazione molto all'avanguardia. È necessario che in Consiglio Comunale ci sia una postazione dove si può reperire immediatamente tutte le deliberazioni, chiaro che dovrà essere uno strumento mobile, perché se dovrà rimanere in aula consiliare significa che può essere preda di qualcuno, ed ogni volta che c'è un Consiglio Comunale o una Giunta, possa essere installato all'interno di questi consensi, per fare in modo che sia gli assessori, che i consiglieri, possano vedere immediatamente tutti i documenti che richiedono opportuni. Quindi è necessario mettere tutto in rete, ma metterlo in maniera appropriata, perché mettere in rete significa anche che tutti possano usufruirne nelle proprie funzioni. I cittadini per controllare quello che si sta facendo in amministrazione Comunale, ma anche per gli amministratori nelle loro funzioni. Quindi il discorso del risparmio della spesa, anche se all'inizio comprare nuovi computer, nuovi strumenti, può essere una spesa immediata, però a lungo termine ti fa risparmiare il costo della carta, il costo delle fotocopie che devono essere poi fatte affinché tutti possano avere queste informazioni. Ecco, per tutti questi motivi, io so che questo è un lavoro che è iniziato adesso, che è un lavoro molto pesante, soprattutto per la struttura che mette a disposizione della Città questi strumenti di comunicazione, e per tutti questi motivi il PD ribadisce il proprio voto favorevole.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie Consigliere. Considerate che sono le ore 00:05. Consigliere deve fare la dichiarazione di voto? No? Vuole la parola?

Consigliere Grandò: Grazie Presidente.

Vicepresidente Ascitutto: Prego Consigliere, non gliela do la parola Consigliere Cagiola. Prego Consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Molto rapidamente, per chiedere un chiarimento prima della votazione. È stata fatta una richiesta da parte del consigliere Agaro di apportare delle modifiche. Non ho ben capito se queste modifiche sono state apportate, quindi votiamo il regolamento come era, o come è stato modificato? E quali modifiche sono state apportate Grazie.

Segretario Dott. Annibali: No, per modificare l'art. 2 comma 3 come avevamo detto, bisogna fare comunque una votazione, quindi votare quell'emendamento. Le altre che ha proposto nella sostanza non possiamo, perché quegli aspetti riguardano altri tipi di situazioni, come l'accesso,

amministrazione aperta, qui siamo in materia di controlli interni. Quindi noi possiamo benissimo votare la modifica dell'art. 2 comma 3, quindi prima ancora di andare a fare la votazione finale complessiva, passiamo alla votazione di modifica sull'art. 2 comma 3 proposta dal Consigliere Agaro, votato quello, passiamo poi alla votazione complessiva. Prima l'emendamento, e poi facciamo la votazione complessiva. Ora lasciamo la parola al Sindaco se vuole concludere, Presidente.

Vicepresidente Asciutto: Grazie Segretario. Lasciamo la parola al Sindaco e poi votiamo gli emendamenti agli articoli del regolamento, Segretario? Uno alla volta? Ce n'è uno solo. Va bene. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, soltanto per sottolineare come sia importante che su un atto di questo valore che avrà impatto sulla struttura comunale, sul rapporto con i cittadini nei prossimi anni, si è raggiunta una miglioria del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la modifica, noi possiamo esprimerci a favore perché va ulteriormente in questa direzione di maggiore trasparenza.

Vicepresidente Asciutto: Sì grazie Sindaco. Possiamo mettere a votazione gli emendamenti Segretario? Ce n'è uno che va leggermente modificato. Prego.

Segretario Dott. Annibali: Grazie. Per quanto riguarda gli emendamenti, l'art. 1 comma 3 anziché dire che sono inviati alla Giunta e al Consiglio, dirà ai Consiglieri Comunali. Lo scrivo, "ai Consiglieri Comunali". Per quanto riguarda invece l'art. 2 comma 3 lo eliminiamo completamente, quindi lo togliamo perché tanto lo affronteremo con l'altra problematica che riguarda l'anticorruzione e quindi questi emendamenti vengono messi a votazione.

Vicepresidente Asciutto: Allora mettiamo in votazione gli emendamenti. Chi è favorevole alza la mano. Segretario vuole controllare?

Segretario Dott. Annibali: All'unanimità, ne conto 2, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 15. Sono 15 favorevoli quindi all'unanimità. E adesso possiamo passare alla votazione della delibera.

Vicepresidente Asciutto: Quindi sono stati approvati gli emendamenti. E adesso possiamo passare alla votazione della delibera all'ordine del giorno: Approvazione del regolamento del sistema di controllo interni. Chi è favorevole alzi la mano.

Segretario Dott. Annibali: Ne abbiamo 15, all'unanimità.

Vicepresidente Asciutto: Contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi all'unanimità. Quindi è approvato. L'esecutività vogliamo votarla? Non è il caso, non è necessario. Quindi il Consiglio si chiude alle ore 00: 10. Grazie e buonasera a tutti.
